

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PADOVA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 11/08/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ETRA ENERGIA S.R.L.



Q0G1YK

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CITTADELLA (PD) VIA DEL TELAROLO 9 CAP 35013
Domicilio digitale/PEC	etraenergia@pec.ascocert.it
Numero REA	PD - 370064
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04199060288
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Il sottoscritto BATTAGLIA FRANCESCO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Padova - aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Etra Energia S.r.l.

Bilancio

Prospetti contabili

Conto Economico

valori in migliaia di euro

	NOTE	2021	2020
Ricavi di vendita	5	12.728	9.349
Altri ricavi e proventi	5	0	-
Totale ricavi netti		12.728	9.349
Consumi di materie prime e materiali di consumo	6	(6.719)	(3.394)
Costi per servizi	6	(4.031)	(4.320)
Costo del personale	7	(273)	(221)
Altre spese operative	8	(31)	(12)
Margine operativo lordo		1.674	1.403
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	9	(160)	(144)
Margine operativo netto		1.514	1.259
Proventi finanziari	10	9	7
Oneri finanziari	11	(1)	(1)
Totale gestione finanziaria		8	6
Altri ricavi non operativi		0	-
Utile/(perdita) prima delle imposte		1.522	1.264
Imposte sul reddito	12	(433)	(318)
Utile/(perdita) del periodo		1.089	946

Etra Energia S.r.l.

Conto Economico complessivo

<i>valori in migliaia di euro</i>		
	2021	2020
Utile (perdita) del periodo (A)	1.089	946
Utili (perdite) attuariali IAS 19 revised	0	(41)
Utili (perdite) attuariali cash flow hedge	7	(28)
Utili (perdite) attuariali cash flow hedge – effetto fiscale	0	0
Totale Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	7	(69)
Totale Utile (Perdita) complessiva (A+B)	1.096	877

Etra Energia S.r.l.

Stato patrimoniale

valori in migliaia di euro

	NOTE	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni Materiali	13	3	1
Diritti d'uso IFRS 16	14	-	-
Altre Immobilizzazioni Immateriali		19	5
Avviamento		-	-
Crediti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio		-	-
Attività fiscali differite	15	46	33
Altre attività non correnti	16	-	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		68	39
Attività correnti			
Crediti commerciali	17	3.601	2.288
Attività finanziarie correnti	18	2.620	2.040
Crediti per imposte correnti	19	-	-
Rimanenze		-	-
Altre attività correnti	20	263	40
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	208	65
Strumenti derivati attivi		-	6
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		6.693	4.439
Attività non correnti IFRS5		-	-
TOTALE ATTIVO		6.761	4.478
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	22	100	100
Riserve	23	1.077	1.071
Risultato a nuovo		(6)	(6)
Risultato dell'esercizio		1.089	946
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.260	2.112
Passività non correnti			
Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici	24	74	79
Depositi cauzionali		-	-
Fondi per rischi e oneri	25	-	-
Debiti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	26	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		74	79
Passività correnti			
Banche e finanziamenti scadenti entro l'esercizio		79	83
Passività finanziarie correnti		-	-
Debiti per locazioni finanziarie entro l'esercizio	26	-	-
Debiti commerciali	27	3.727	1.597
Debiti per imposte correnti	28	84	159
Passività fiscali differite		-	-
Altre passività correnti	29	536	433
Strumenti derivati passivi	30	-	15
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		4.427	2.287
TOTALE PASSIVO		6.761	4.478

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

28

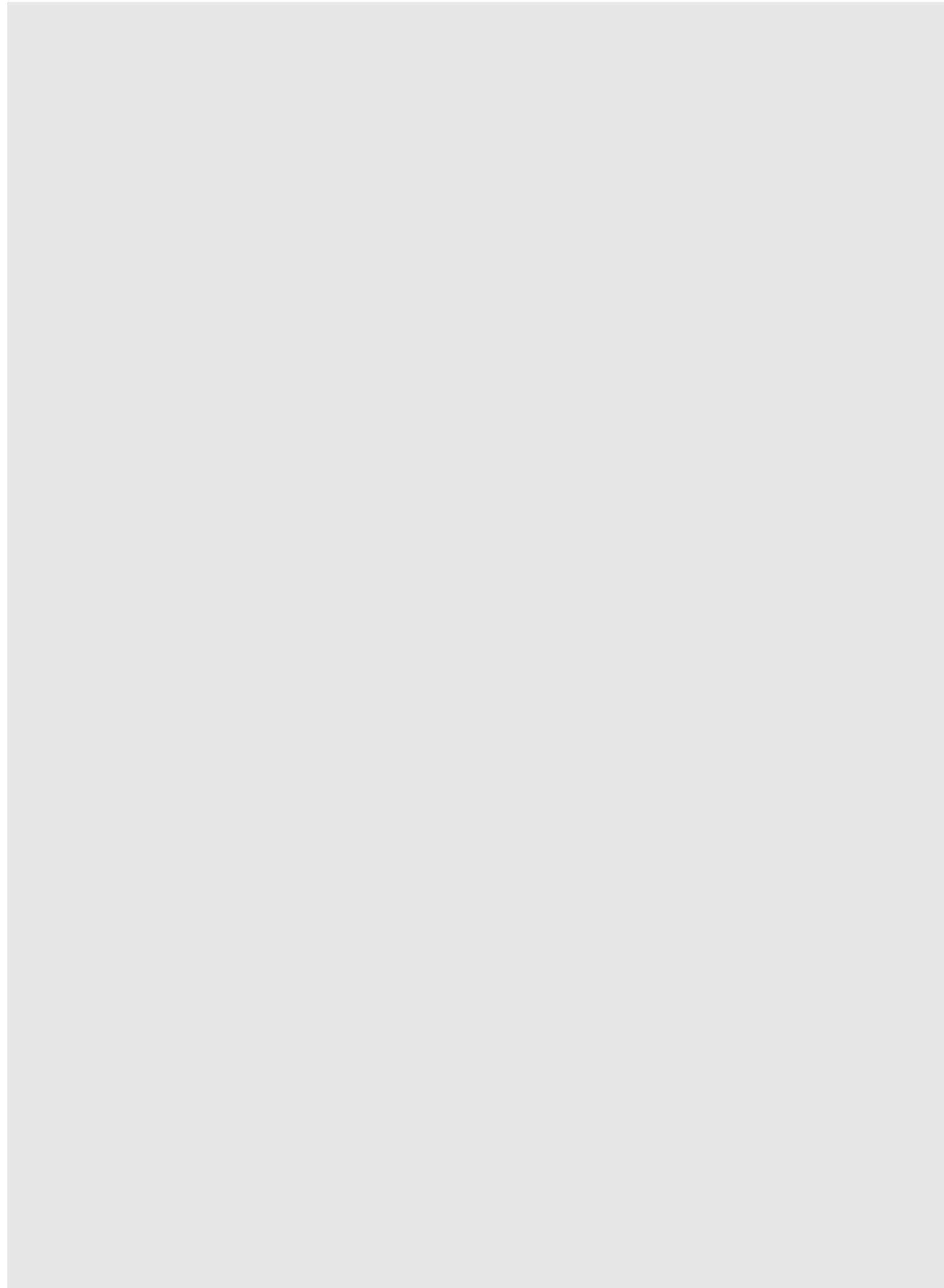
Etra Energia S.r.l.

Rendiconto finanziario

valori in migliaia di euro

Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo riportati in bilancio	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	65	170
Utile/(perdita) d'esercizio	1.089	946
Interessi netti pagati/incassati	9	4
Imposte pagate	(523)	(224)
Interessi netti di competenza	(9)	(6)
Imposte di competenza	433	318
Ammortamenti, svalutazioni (escluso acc.to al f.do sval. Crediti)	5	1
Variazione del trattamento di fine rapporto	(6)	9
Variazione del Capitale Circolante	825	(530)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(122)	(64)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	1.767	625
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(22)	(6)
Contributi in conto capitale incassati nel periodo	-	-
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento	(22)	(6)
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie	(591)	(42)
Distribuzione di dividendi	(946)	(512)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	(1.537)	(554)
Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento	-	-
Differenze di cambio nette da conversione	-	-
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività in dismissione	-	-
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo	208	65
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo riportati in bilancio	208	65

	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità liquide	(208)	(67)
Finanziamenti a breve (scoperti bancari)	-	2
Disponibilità e mezzi equivalenti	(208)	(65)



Il sottoscritto BATTAGLIA FRANCESCO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Padova - aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Etra Energia S.r.l.

Note esplicative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

1. Principi di Redazione

Etra Energia (di seguito la Società) è una società a responsabilità limitata costituita in data 29 marzo 2007 e iscritta al Registro delle Imprese di Padova con nr. 04199060288 in data 17 aprile 2007 con capitale sociale, pari a 100.000,00 euro, suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile, sottoscritto per il 51% dal Socio EstEnergy S.p.A. e per il 49% dal Socio Energia Territorio Risorse Ambientali S.p.A. (Etra S.p.A.)

La Società ha sede legale a Cittadella (PD) ed ha per oggetto lo svolgimento principalmente, nel rispetto della normativa vigente, di attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali e industriali.

Come consentito dal D.Lgs 38/2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 21 marzo 2005 e in applicazione del Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, la Società, a far corso dall'esercizio in esame, ha optato in via volontaria per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standard, emanati dall'International Accounting Standard Board ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea ("IFRS").

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2020.

Nel presente bilancio separato i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2020 sono stati, pertanto, riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi, nonché agli effetti della loro adozione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, si rinvia all'apposito paragrafo "Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) – Informativa richiesta dal principio contabile IFRS 1", allegata al presente Bilancio, di cui costituisce parte integrante. Sono state incluse le informazioni previste ai paragrafi 39 e 40 del IFRS 1, in caso di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Dichiarazione di Conformità

Il presente bilancio è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto – redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 - nonché dalle Note illustrative, redatte secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS vigenti al 31 dicembre 2021. Il bilancio è espresso in euro tranne quando diversamente indicato.

Nella predisposizione del presente Bilancio i principi contabili sono omogenei con quelli utilizzati nella redazione del bilancio 2020.

Il bilancio 2021 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC"). Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società ha valutato che non

Etra Energia S.r.l.

sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Si segnala che la redazione dei bilanci IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

La Società, in conformità al *reporting* interno ed alla prassi del settore delle *utilities*, presenta il conto economico classificato per natura, forma ritenuta più rappresentativa della cosiddetta classificazione a costo del venduto.

PROSPETTI DI BILANCIO

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nella Situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti così come indicato ai paragrafi 60 e seguenti dello IAS 1.

Le attività e passività classificate come correnti sono quelle attività/passività che soddisfano uno dei seguenti criteri:

- Attività/passività per le quali è prevista la vendita o l'utilizzo nel normale ciclo operativo, oppure
- Attività/passività possedute principalmente per essere negoziate, oppure
- Attività/passività che si prevede si realizzino/estinguano entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Conto economico

La Società ha scelto di presentare il conto economico adottando la classificazione per "natura di spesa" in quanto più rappresentativa delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e della propria struttura di business. Tale struttura è conforme alle modalità di reporting gestionale interno ed in linea con la prassi internazionale per il settore. Con l'adozione dello IAS 1 Rivisto, la Società ha deciso di presentare il conto economico complessivo in due prospetti separati.

Conto economico complessivo

Con l'adozione dello IAS 1 Rivisto, la Società ha deciso di presentare il conto economico complessivo in un prospetto separato. Il "conto economico complessivo", redatto secondo i principi contabili internazionali, evidenzia le componenti di ricavo e di costo che non sono rilevate nel conto economico bensì transitano direttamente nel patrimonio netto.

Rendiconto finanziario

Bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2021**

32

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi ad interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa ad eccezione degli interessi maturati sui titoli disponibili per la vendita, inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione finanziaria. I flussi di cassa derivanti dalle attività operative, da attività di investimento, la variazione nelle posizioni finanziarie non corrente e dei debiti a breve nonché le attività finanziarie correnti sono evidenziati separatamente. Ove non specificato, gli utili e le perdite su cambi sono classificati tra attività operative in quanto si riferiscono alla traduzione in euro di crediti e debiti commerciali.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio derivanti da:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS è alternativamente imputata direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie) o ha contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili;
- l'effetto dell'attualizzazione del trattamento di fine rapporto secondo lo IAS 19.

2. Sommario dei Principi Contabili più significativi

Principi generali

Il bilancio dell'esercizio 2021 rappresenta il primo bilancio redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, pertanto trova applicazione l'IFRS 1 e la "date of transition" intesa come la data di inizio del periodo più lontano per il quale viene presentata l'informativa comparativa nel primo bilancio IFRS, è il 1 gennaio 2020.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, a eccezione delle attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutate a fair value.

Modifiche ai principi contabili internazionali

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2021

A partire dal 1° gennaio 2021 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea:

Etra Energia S.r.l.

Modifiche all'Ifrs 9, las 39, Ifrs 7, Ifrs 4 e Ifrs 16 – Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – fase 2 (Regolamento 25/2021). Documento emesso dallo Iasb in data 27 agosto 2020, applicabile dal 1° gennaio 2021 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e cessazioni delle relazioni di copertura.

A partire dal 1° aprile 2021 risulta inoltre applicabile la seguente modifica di principi contabili emanati dallo Iasb e recepiti dall'Unione Europea:

Modifiche all'Ifrs 16 – Concessioni sui canoni connesse al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021. Documento emesso dallo Iasb in data 31 marzo 2021, applicabile dal 1° aprile 2021. La modifica estende di un anno la possibilità di applicare l'emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare se fosse rispettata la definizione di modifica contrattuale.

Con riferimento all'applicazione di tali modifiche non si sono rilevati effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

A partire dagli esercizi successivi risulteranno applicabili obbligatoriamente le seguenti modifiche di principi contabili, essendosi già concluso il processo di endorsement comunitario:

Modifiche all'Ifrs 3 – Riferimento al Conceptual Framework. Documento emesso dallo Iasb in data 14 maggio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2022 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche impongono di riferirsi al Conceptual Framework pubblicato in marzo 2018 e non a quello in vigore al momento dell'introduzione dell'Ifrs 3. Viene inoltre introdotta un'eccezione all'utilizzo del Conceptual Framework per alcune tipologie di passività, richiedendo di fare riferimento allo Ias 37 nel momento in cui viene applicato l'Ifrs 3. Senza l'introduzione di tale eccezione, un'entità potrebbe riconoscere delle passività nel momento dell'ottenimento del controllo di un business che non riconoscerebbe in altre circostanze e subito dopo l'acquisizione sarebbe tenuta a effettuare la derecognition delle stesse, realizzando un provento privo di sostanza economica.

Modifiche allo Ias 16 – Cessioni di beni prodotti prima che l'asset sia nelle condizioni di utilizzo previste. Documento emesso dallo Iasb in data 14 maggio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2022 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche vietano di dedurre dal costo di una immobilizzazione materiale le componenti positive derivanti dalla cessione di beni prodotti prima che l'immobilizzazione sia nel luogo e nelle condizioni operative previste dal management per il suo utilizzo. L'entità deve contabilizzare il ricavo per la cessione dei beni prodotti e i relativi costi di produzione nell'utile (perdita) di periodo.

Modifiche allo Ias 37 – Contratti onerosi: costi sostenuti per soddisfare un contratto. Documento emesso dallo Iasb in data 14 maggio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2022 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche chiariscono che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i

Etra Energia S.r.l.

costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione include non solo i costi incrementali (come il costo del materiale impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

In data 14 maggio 2020 lo Iasb ha pubblicato il documento "Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard: 2018-2020 Cycle". Tali miglioramenti comprendono modifiche a quattro principi contabili internazionali esistenti:

- **Ifrs 1** – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards. Il miglioramento consente a una società controllata di misurare le differenze cumulative di conversione per tutte le operazioni in valuta estera utilizzando i valori che sono stati iscritti nel bilancio consolidato, sulla base della data di prima adozione della società controllante.
- **Ifrs 9** – Strumenti finanziari. Viene chiarito che le uniche fee da considerare ai fini del test del 10% per la derecognition di una passività finanziaria sono quelle scambiate tra l'entità e la società finanziatrice.
- **Ifrs 16** – Leasing. Il miglioramento rivede l'illustrative example numero 13, escludendo il rimborso delle spese sostenute per migliorie su beni di terzi, al fine di non generare confusione in relazione al trattamento degli incentivi sui contratti.

Modifiche allo Ias 1 e alla dichiarazione pratica Ifrs numero 2 – Presentazione del bilancio e informativa sulle policy contabili. Documento emesso dallo Iasb in data 12 febbraio 2021, applicabile dal 1° gennaio 2023 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche richiedono alle società di presentare le informazioni sui principi contabili rilevanti piuttosto che sui principi contabili significativi e forniscono una guida su come applicare il concetto di significatività all'informativa.

Modifiche allo Ias 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori. Documento emesso dallo Iasb in data 12 febbraio 2021, applicabile dal 1° gennaio 2023 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche chiariscono in modo più puntuale come le società dovrebbero distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili.

Le modifiche chiariscono, correggono o rimuovono diciture o formulazioni ridondanti o conflittuali nel testo dei relativi principi.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi Ifrs (già approvati dallo Iasb), nonché le seguenti interpretazioni (già approvate dall'Ifrs Ic):

Etra Energia S.r.l.

Modifiche allo las 1 – Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti. Documento emesso dallo lasb in data 23 gennaio 2020 e aggiornato in data 15 luglio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2023 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche chiariscono i requisiti da considerare per determinare se, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, i debiti e le altre passività con una data di regolamento incerta debbano essere classificati come correnti o non correnti (inclusi i debiti estinguibili mediante conversione in strumenti di capitale).

Modifiche allo las 12 – Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una transazione singola. Documento emesso dallo lasb in data 7 maggio 2021, applicabile dal 1° gennaio 2023 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche specificano come le società devono trattare l'imposta differita su operazioni di leasing e contratti con obblighi di smantellamento che possono generare attività e passività di pari importo, per le quali non si applica l'esenzione dell'iscrizione della fiscalità differita quando si rilevano attività e passività per la prima volta. L'obiettivo delle modifiche è ridurre la diversità nella rendicontazione delle imposte differite tra le differenti tipologie contrattuali.

Con riferimento alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio correlati alla loro introduzione.

3. Criteri di Valutazione

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo sia determinabile in modo attendibile. I criteri di rilevazione applicati per le principali fattispecie sono i seguenti:

- vendita di energia e gas: i ricavi vengono rilevati al momento dell'erogazione, integrando con stime basate sull'andamento storico delle singole utenze i dati rilevati attraverso le letture periodiche;
- prestazioni di servizi: la rilevazione avviene sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- interessi: sono rilevati, in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività o della passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività o della passività stessa.

Canoni di Leasing – Sono iscritti a conto economico con un criterio a quote costanti come oneri di periodo i canoni riferiti a contratti di leasing, così come definiti dal principio Ifrs 16, che hanno a oggetto beni di modesto valore (low-value asset) o la cui durata è pari o inferiore a 12 mesi (short-term lease). La società ha fissato in 10.000 euro la soglia per ritenere il singolo bene sottostante come di modesto valore.

Accantonamenti

Gli accantonamenti rappresentano passività di esistenza certa o probabile, ma di scadenza ed ammontare incerti. Vengono rilevati quando la Società ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione e l'ammontare dell'obbligazione può essere determinato in modo attendibile.

Etra Energia S.r.l.

L'importo dell'accantonamento rappresenta la migliore stima della Direzione dei costi necessari per adempiere all'obbligazione esistente alla data di bilancio, ossia quella che sosterebbe per estinguere l'obbligazione ovvero trasferirla a terzi.

Se l'accantonamento è relativo ad un vasto numero di elementi, la stima dell'obbligazione viene fatta attraverso la ponderazione delle probabilità associate ai diversi possibili risultati (tecnica del c.d. valore atteso).

Gli accantonamenti sono attualizzati quando l'effetto è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Interessi

I costi relativi all'assunzione di prestiti direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività che richiedono necessariamente un significativo lasso temporale prima di essere pronti per l'uso, sono inclusi nel costo di tali attività, fino al momento in cui esse sono pronte per l'uso.

Tutti gli altri oneri di questa natura sono imputati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzato secondo il metodo della passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Immobili, impianti e macchinari

Si tratta di beni materiali destinati ad essere utilizzati per più esercizi nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o ad altri ovvero per scopi amministrativi in linea con quanto previsto dallo IAS 16. La valutazione iniziale del cespite viene effettuata al costo, che include:

Etra Energia S.r.l.

- il prezzo di acquisto, al netto di sconti commerciali ed abbuoni, inclusi eventuali dazi all'importazione ed imposte non recuperabili (Iva indetraibile);
- i costi direttamente imputabili sostenuti per la messa in funzione del bene (predispensione del luogo di installazione, costi di installazione, costi di collaudo);
- gli oneri finanziari capitalizzati fino all'entrata in funzione del bene se rilevanti;
- la stima dei costi da sostenere per la rimozione del cespite ed il ripristino del luogo di installazione.

Qualora parti significative dei beni materiali abbiano vite utili differenti, tali componenti sono considerati separatamente (component approach) nella determinazione dell'ammortamento.

Successivamente alla prima iscrizione, gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel paragrafo "Perdite di valore". L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata con periodicità; gli eventuali cambiamenti sono riflessi prospetticamente. La vita utile dei beni è determinata non soltanto dalla loro vita fisica, ma anche di altri elementi determinanti, quali ad esempio la durata del contratto di concessione di servizi, se minore. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE PER CATEGORIA	%
Attrezzature telefoniche	12
Mobili e macchinari ufficio	10-12
Macchine elettriche d'ufficio	20

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Attività immateriali

Le attività immateriali identificabili acquisite o prodotte internamente sono iscritte all'attivo non corrente, in base a quanto previsto dal principio IAS 38 Attività immateriali, qualora sia probabile che i futuri benefici economici riferibili al bene saranno goduti dall'impresa ed il loro costo possa essere determinato in modo attendibile.

Sono inizialmente valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali a vita utile definita sono contabilizzate al costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 38. L'ammortamento si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività e il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero. Qualora invece abbiano vita utile indefinita non vengono ammortizzate, ma sottoposte almeno annualmente, o più frequentemente nel momento in cui vi sia un'indicazione di perdita di valore, a verifica per accertare eventuali riduzioni di valore.

I costi di ricerca e le spese di pubblicità sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE PER CATEGORIA	%
Altre immobilizzazioni immateriali	20

Etra Energia S.r.l.

La voce altre immobilizzazioni immateriali contiene principalmente la capitalizzazione dei costi di acquisizione commerciale

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzione di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è adeguato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata svalutata per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Diritti d'uso – Il diritto di utilizzo su un bene o un servizio è valutato dalla società inizialmente al costo. Tale costo comprende: a) il valore iniziale della passività del leasing (calcolato come indicato alla sezione "Passività per leasing"); b) i pagamenti correlati al contratto di leasing effettuati prima della data di decorrenza; c) i costi diretti iniziali analogamente alle immobilizzazioni materiali; d) la stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e il ripristino.

Le componenti di service eventualmente presenti nel contratto sono escluse dalle proiezioni dei pagamenti futuri per il leasing e contabilizzate separatamente tra i costi operativi secondo una ripartizione lineare.

Dopo la rilevazione iniziale il valore del diritto d'uso è ridotto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore, nonché rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al termine della durata prevista, il diritto d'uso è ammortizzato dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante, in caso contrario l'ammortamento è calcolato in base alla durata del contratto di leasing.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è sottoposta a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto, collegate e altre imprese, non classificate come possedute per la vendita, sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore, convertito in euro ai cambi storici se riferito a partecipazioni in imprese estere il cui bilancio è redatto in valuta diversa dall'euro.

Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le riduzioni e i ripristini di valore sono imputati a conto economico.

Sono imprese controllate le imprese su cui la società ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici; generalmente l'esistenza del controllo si presume quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese a controllo congiunto le imprese in cui la Società esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Sono imprese collegate le imprese su cui la società esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; generalmente l'influenza notevole si presume quando la società detiene, direttamente e indirettamente, dal 20% al 50% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Sono altre imprese quelle in cui la Società detiene una quota del capitale o diritti di voto in misura inferiore al 20%.

Attività Finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività sono valutate a seconda della classificazione e precisamente:

- "detenute per la negoziazione": sono contabilizzate secondo il criterio del fair value, salvo il caso in cui questo non possa essere valutato in modo attendibile, nel qual caso il criterio adottato è quello del costo rettificato di eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite afferenti a tali attività sono imputati a conto economico;
- "detenute fino alla scadenza, prestiti attivi e altri crediti finanziari": sono contabilizzati in base al costo ammortizzato al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite inerenti a questo tipo di attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento giunge a scadenza o al manifestarsi di una perdita durevole di valore;
- "disponibili per la vendita": sono valutate al fair value e gli utili o le perdite derivanti da valutazioni successive sono imputati al patrimonio netto, fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Se il "fair value" di queste attività non può essere valutato attendibilmente, esse sono valutate al costo rettificato di eventuali perdite di valore.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti la cui scadenza rientra nell'ambito dei normali termini commerciali non vengono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti. Una stima dei crediti a rischio di inesigibilità viene effettuata quando l'incasso dell'intero ammontare non è più probabile.

Attività detenute per la vendita

Le attività eventualmente classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché mediante il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Strumenti finanziari derivati

La società detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi del gas metano e dell'energia elettrica.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali per il trattamento in hedge accounting sono designate "di copertura" (contabilizzate nei termini di seguito indicati), mentre quelle che, pur essendo poste in essere con l'intento gestionale di copertura, non soddisfano i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali sono classificate "di trading". In questo caso, le variazioni di fair value degli strumenti derivati sono rilevate a conto economico nel periodo in cui si determinano. Il fair value è determinato in base al valore di mercato di riferimento.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come fair value hedge se sono a fronte del rischio di variazione rispetto al valore di mercato, dell'attività o della passività sottostante oppure come cash flow hedge se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente sia da un'operazione futura, incluse le operazioni su commodity.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come fair value hedge che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quale operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati a conto economico. Allo stesso tempo sono imputati a conto economico anche gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento a fair value dell'elemento sottostante oggetto della copertura limitate al rischio coperto.

Per gli strumenti derivati classificati come cash flow hedge, che si qualificano come tali, le variazioni di fair value vengono rilevate, limitatamente alla sola quota efficace, in una specifica riserva di patrimonio netto definita "Riserva strumenti derivati valutati al fair value" attraverso il conto economico complessivo. Tale riserva viene successivamente rilevata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo.

Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, o non sia più dimostrabile la relazione di copertura, la corrispondente quota della "Riserva strumenti derivati valutati al fair value" viene immediatamente riversata a conto economico.

Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto e pertanto non si qualifichi più come copertura del rischio efficace a fronte del quale l'operazione era stata posta in essere, la quota di "Riserva strumenti derivati valutati al fair value" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifestano gli effetti economici del contratto sottostante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Etra Energia S.r.l.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I fondi relativi al personale sono principalmente rappresentati dal Fondo Trattamento di Fine Rapporto, disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile. In base a quanto previsto dal principio IAS 19, il fondo Trattamento di Fine Rapporto è da considerarsi un beneficio successivo al rapporto di lavoro del tipo piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale, effettuato da soggetti indipendenti, secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso d'interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il Trattamento di Fine Rapporto già maturato per servizi lavorativi già prestati e incorpora ipotesi sui futuri incrementi salariali.

L'importo corrispondente all'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato a conto economico nell'ambito della voce costo del lavoro, mentre l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe per acquisire sul mercato un finanziamento di importo pari al Trattamento di Fine Rapporto viene rilevato tra gli oneri finanziari.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*, applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. Tale emendamento ha eliminato l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dal ricalcolo in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

Fondi per rischi ed oneri

In accordo con lo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", gli accantonamenti sono contabilizzati quando esiste un'obbligazione (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima tra un esercizio ed il successivo sono imputate a conto economico.

Se l'effetto finanziario legato al tempo risulta essere significativo e le date di pagamento dell'obbligazione sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è esposto al valore attuale. La successiva variazione legata al passare del tempo è iscritta al conto economico tra i componenti finanziari.

Per i rischi possibili ma non probabili, non viene effettuato alcuno stanziamento ma viene fornita adeguata descrizione nelle Note Esplicative.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti con scadenza che rientrano nell'ambito dei normali termini commerciali, non vengono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi correlati all'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività Finanziarie

Le passività finanziarie si suddividono in due categorie:

- Le passività acquisite con l'intento di realizzare un profitto dalle variazioni di prezzo a breve termine o che fanno parte di un portafoglio che ha l'obiettivo di ottenere profitto nel breve termine. Queste devono essere contabilizzate in base al "fair value" e gli utili e le perdite relativi imputati al conto economico.
- Le Altre Passività, che vengono contabilizzate in base al metodo del costo ammortizzato.

Passività per Leasing

Alla data di decorrenza del contratto, la passività per leasing è calcolata come valore attuale dei pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o, se non è possibile determinarlo facilmente, il tasso di finanziamento marginale. I pagamenti considerati nel calcolo della passività risultano essere: a) i pagamenti fissi; b) i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso; c) gli importi che si prevede dovranno essere versati a titolo di garanzie del valore residuo; d) il prezzo di esercizio dell'eventuale opzione di acquisto, se la durata del leasing ne tiene conto; e) le eventuali penalità per la risoluzione del contratto, se la durata del leasing ne tiene conto.

Il tasso di finanziamento marginale rappresenta il tasso medio a cui la società si indebita, distinto per scadenze contrattuali. È determinato annualmente in sede di budget sulla base dei dati consuntivi degli esercizi precedenti e viene applicato ai contratti stipulati dal 1° gennaio di ogni esercizio successivo. Viene aggiornato nel corso del periodo nel caso si verifichino degli shock di natura significativa sul tasso di indebitamento medio della società. Per i contratti con durata superiore ai 4 anni la società utilizza il tasso di indebitamento a medio/lungo termine, mentre per i contratti di durata pari o inferiori ai 4 anni viene adottato il tasso a breve termine equivalente.

Successivamente alla data iniziale, la passività per leasing viene modificata per effetto: a) degli oneri finanziari maturati iscritti a conto economico; b) dei pagamenti effettuati al locatore; c) di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione delle ipotesi circa dei pagamenti dovuti.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti con scadenza che rientrano nell'ambito dei normali termini commerciali, non vengono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi correlati all'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

4. Principali scelte valutative nell'applicazione dei Principi Contabili e fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

La valutazione delle voci di bilancio è basata sui criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni rispetto alla loro forma giuridica.

5. Utilizzo di stime

Etra Energia S.r.l.

La redazione dei bilanci IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

6. Ricavi Netti

	2021	2020
Ricavi di vendita	12.728	9.349
Altri ricavi operativi	-	-
TOTALE Ricavi Netti	12.728	9.349

I ricavi netti sono pari a 12.728 migliaia di euro contro 9.349 migliaia di euro del 2020.

Il totale ricavi di vendita si attesta a 12.728 migliaia di euro contro le precedenti 9.349 migliaia di euro, con un incremento rispetto ad analogo periodo dell'esercizio precedente di 3.380 migliaia di euro. In particolare, i ricavi per singolo business sono variati come di seguito specificato:

- I ricavi del settore gas sono aumentati passando da 5.078 migliaia di euro a 7.163, con un salto di 2.085 migliaia di euro. La variazione è principalmente dovuta ai maggiori volumi venduti ma soprattutto all'aumento considerevole dei prezzi nell'ultima parte dell'anno.
- Il settore dell'energia elettrica passa da 3.906 migliaia di euro a 5.089 e l'aumento di 1.183 migliaia di euro è spiegato dai maggiori volumi venduti a fronte dell'incremento dei clienti acquisiti, oltre che dall'aumento dei prezzi.

Per maggiori dettagli sulla variazione dei ricavi per singolo segmento di riferimento si rinvia al contenuto del paragrafo "Andamento commercializzazione gas" e "Andamento commercializzazione elettricità" in Relazione sulla gestione.

7. Consumi materie e costi per servizi

	2021	2020
Materiali per la manutenzione al netto delle variazioni delle scorte	-	-
Trasmissione di energia elettrica	2.498	1.097
Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-
Materiali di consumo e vari	18	-
Metano e gpl destinato alla vendita al netto delle variazioni	4.203	2.296
TOTALE Consumi materie prime e materiali di consumo	6.719	3.394

	2021	2020
Spese per lavori e manutenzioni	2	2
Servizi di trasporto, smaltimento e raccolta rifiuti	4	5
Servizi informativi ed elaborazione dati	86	106
Postali, recapiti e telefonici	42	48

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

44

Etra Energia S.r.l.

Prestazioni professionali, legali e tributarie	271	290
Servizi tecnici	1	1
Selezione personale, formazione ed altre spese del personale	-	-
Oneri e commissioni per servizi bancari	-	-
Assicurazioni	11	8
Canoni passivi	-	-
Affitti e locazioni passive	1	0
Annunci, avvisi legali e finanziari, comunicazioni ai client	50	22
Servizi di pulizia e vigilanza	-	-
Compensi a Sindaci, Amministratori e Comitati territorio	62	70
Utenze	-	-
Vettoriamiento e stoccaggio	2.967	3.417
Altri costi per servizi	533	351
TOTALE Costi per servizi	4.031	4.320

I costi per l'acquisto di materie prime e servizi nel prospetto di bilancio sono rappresentati separatamente come costo di materie prime (6.719 migliaia di euro) e costo per i servizi (4.031 migliaia di euro); nel presente paragrafo vengono commentate le variazioni complessivamente intervenute in entrambe le voci. La somma passa da 7.713 a 10.750 migliaia di euro con un incremento di 3.037 migliaia di euro che si può ricondurre a vari fattori.

La variazione più consistente riguarda l'acquisto di gas metano che passa da 2.296 migliaia di euro a 4.215 migliaia di euro (+1.918 migliaia di euro) a seguito dell'espansione volumi venduti, ma soprattutto all'aumento dei prezzi di mercato. I costi del settore energia passano da 1.097 a 2.498 migliaia di euro (+1.401 migliaia di euro).

Tra le principali variazioni degli altri costi per servizi spiccano: quella dei costi di vettoriamiento (-449 migliaia di euro) legata principalmente all'azzeramento degli oneri generali di sistema previsti dai provvedimenti governativi per calmierare l'effetto dell'aumento dei prezzi sui clienti finali, l'aumento delle spese per altri servizi (+182 migliaia di euro), il decremento delle prestazioni professionali, legali e tributarie (-20 migliaia di euro) e le minori spese per servizi informatici (-20 migliaia di euro).

8. Costo del lavoro

Il costo del lavoro ammonta a 273 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+52 migliaia di euro).

La composizione del costo del lavoro nei due esercizi a confronto è la seguente:

	2021	2020
Salari e stipendi	204	161
Oneri sociali	54	47
Altri costi	15	13
TOTALE Costi per il personale	273	221

Etra Energia S.r.l.

L'organico di La Società a fine esercizio risulta essere composto da 6 risorse (6 impiegati) rimasto stabile rispetto al precedente esercizio. Il dato è comprensivo sia dei dipendenti a tempo indeterminato che di quelli a tempo determinato.

9. Altre spese operative

La voce Altri costi operativi ammonta a 31 migliaia di euro con un incremento di 19 migliaia di euro rispetto all'esercizio di confronto. Sono ricompresi in questa voce altri oneri e imposte diverse.

	2021	2020
Imposte diverse da quelle sul reddito	8	1
Contributi associativi e altri contributi	3	3
Altri oneri	21	8
TOTALE Altre spese operative	31	12

10. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Al risultato dell'esercizio contribuiscono i seguenti ammortamenti e svalutazioni:

	2021	2020
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
Ammortamento diritti d'uso Ifrs 16	-	-
Ammortamento attività immateriali	5	1
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	154	143
TOTALE Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	160	144

La voce riguardante gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammonta a 5 migliaia di euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti passa da 143 migliaia di euro del 2020 a 154 migliaia di euro del 2021.

11. Proventi finanziari

I proventi finanziari possono essere così dettagliati:

	2021	2020
Clienti	6	4
Banche	0	0
Altri proventi finanziari	3	3
TOTALE Proventi finanziari	9	7

Etra Energia S.r.l.

I proventi finanziari nel corso dell'esercizio 2021 ammontano a 9 migliaia di euro ed evidenziano nel loro complesso un incremento di 2 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è dovuta principalmente ai maggiori interessi verso i clienti (più 2 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente).

12. Oneri finanziari

	2021	2020
Attualizzazione di fondi e leasing finanziari	0	1
Altri oneri finanziari	1	0
TOTALE Oneri finanziari	1	1

Gli oneri finanziari al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 1 migliaia di euro stabili rispetto all'esercizio precedente.

La variazione principale riguarda gli "altri oneri finanziari", che comprende soprattutto gli interessi passivi diversi. A fine 2021 si aumenta di 1 migliaia di euro rispetto al periodo di confronto.

13. Imposte sul reddito

	2021	2020
Imposte dirette anno corrente	449	317
Imposte differite	-	-
Imposte anticipate	(15)	1
TOTALE Imposte sul reddito	433	318

Le imposte sul reddito IRES e IRAP ammontano a complessivi 499 migliaia di euro ed il tax rate del periodo in commento è pari al 28,47%. Nel 2020 le imposte erano pari a 317 migliaia di euro, corrispondenti ad un tax rate del 25,15%.

La società supportata dai pareri dei legali incaricati, ritiene il rischio di soccombenza solo possibile, pertanto, non ha provveduto allo stanziamento di alcuna posta nel presente bilancio.

Gli schemi di riferimento, rispettivamente per IRES e IRAP, dell'esercizio corrente, possono essere così sintetizzati:

IRES	31/12/2020			31/12/2021		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Utile prima delle imposte	24,00%	1.264.988	303.597	24,00%	1.521.748	365.220
Variazioni in aumento:						
-Costi ed oneri indeducibili ed altre variazioni	0,09%	4.608	1.106	0,32%	20.568	4.936
-Svalutazioni indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze passive indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti indeducibili	2,93%	154.256	37.021	2,63%	167.061	40.095
-Costi ed oneri deducibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quote ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

47

Etra Energia S.r.l.

-Ricavi e proventi non tassabili e altre variazioni	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze attive non tassabili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze attiva da disinquinamento fiscale	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quota costi ed oneri deducibilità differita	-2,30%	(121.385)	(29.132)	-1,65%	(104.827)	(25.159)
- Agevolazione ACE	-0,25%	(13.214)	(3.171)	-0,21%	(13.213)	(3.171)
Imponibile IRES		1.289.252	309.421		1.591.337	381.921
Aliquota effettiva	24,46%			25,10%		

IRAP	31/12/2020			31/12/2021		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		1.258.540	49.083		1.513.968	59.045
Costo del personale		220.584	8.603		273.286	10.658
Sopravvenienze ordinarie intassabili/indeducibili						
Accantonamento svalutazione crediti		142.869	5.572		154.300	6.018
Accantonamento per rischi e oneri e altri						
Imponibile teorico IRAP	3,90%	1.621.993	63.258	3,90%	1.941.554	75.721
Variazioni in aumento:						
-Costi indeducibili ai fini IRAP	0,07%	29.513	1.151	0,09%	46.061	1.796
-Ricavi rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						
-Riclassificazione costi personale dipendente deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri costi deducibili ai fini IRAP	-0,57%	(237.455)	(9.261)	-0,54%	(267.957)	(10.450)
-Utilizzo fondo ricavi gas	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Imponibile IRAP		1.414.050	55.148		1.719.658	67.067
Aliquota effettiva	4,38%			4,43%		

Si ricorda che nel periodo 2020, vista la situazione di crisi connessa all' emergenza epidemiologica da COVID 19, il DL Rilancio n. 34/2020 - all' art. 24 - ha previsto che, per i contribuenti che ne abbiano i requisiti, non è dovuto il versamento del saldo IRAP relativo al periodo d' imposta 2019. Questo beneficio è stato rappresentato in bilancio mediante rilevazione di una "sopravvenienza attiva" rilevata come riduzione dell' imposta.

14. Immobilizzazioni materiali

	Altri beni mobili	TOTALE
Costo		
Saldo iniziale lordo 01/01/2021	3	3
Incrementi	2	2
Dismissioni	(2)	(2)
Saldo finale lordo 31/12/2021	3	3
Ammortamenti accumulati		
Saldo iniziale 01/01/2021	(2)	(2)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

48

Etra Energia S.r.l.

Ammortamenti del periodo	(0)	(0)
Dismissioni	2	2
Saldo finale 31/12/2021	(0)	(0)
Valore netto contabile		
Saldo iniziale valore contabile 01/01/2021	1	1
Saldo finale valore contabile 31/12/2021	3	3

Nel corso dell'esercizio appena concluso non si sono verificate variazioni di rilievo.

15. Altre immobilizzazioni immateriali

	immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Costo		
Saldo iniziale lordo 01/01/2021	34	34
Incrementi	20	20
Dismissioni		
Saldo finale lordo 31/12/2021	54	54
Ammortamenti accumulati		
Saldo iniziale 01/01/2021	(29)	(29)
Ammortamenti del periodo	(5)	(5)
Dismissioni		
Saldo finale 31/12/2021	(34)	(34)
Valore netto contabile		
Saldo iniziale valore contabile 01/01/2021	5	5
Saldo finale valore contabile 31/12/2021	19	19

La voce ha evidenziato investimenti per 20 migliaia di Euro relativi all'acquisto di servizi relativi alle capitalizzazioni delle provvigioni, connessi all'acquisizione di nuovi contratti di vendita.

16. Attività fiscali differite

Il saldo delle attività fiscali differite ammonta a complessivi 46 migliaia di euro in aumento di 13 migliaia di Euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2020 in cui si attestava a 33 migliaia di Euro.

	31/12/2021	31/12/2020
Crediti per imposte anticipate IRPEG/IRES	46	33
Crediti per imposte anticipate IRAP	-	-
Compensazione fondo imposte differite	-	-
TOTALE Attività fiscali differite	46	33

Le imposte anticipate sono di seguito espresse sulla base delle differenze temporanee che le hanno generate:

31/12/2020	31/12/2021
------------	------------

Etra Energia S.r.l.

	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		24,00%	3,90%			24,00%	3,90%	
-accantonamento svalutazione crediti	115.130	27.631		27.631	179.141	42.994	-	42.994
-altro	9.017	2.164	352	2.516	-	-	-	-
-FTA	13.594	3.263	-	3.263	13.456	3.229	-	3.229
Crediti per imposte anticipate	137.741	33.058	352	33.410	192.597	46.223		46.223

18.Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a 3.601 migliaia di euro, la composizione di tale voce è qui di seguito riportata:

	31/12/2021	31/12/2020
Crediti commerciali	3.973	2.525
Fondo Svalutazione Crediti	(371)	(238)
TOTALE Crediti commerciali	3.601	2.288

Si riporta tabella di movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Saldo Iniziale 01/01/2021	Utilizzi	Accantona- menti	Saldo Finale 31/12/2021
Fondo Svalutazione Crediti	238	(21)	154	371
TOTALE Fondo Svalutazione Crediti	238	(21)	154	371

Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato adottato il modello delle expected losses previsto dal principio IFRS 9. È stato valutato, quindi, il rischio prospettico di controparte presente nel monte crediti 2021 comprensivo di tutte le poste non scadute e di quelle da emettere.

19.Attività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2021 si rilevano attività finanziarie correnti pari a 2.620 migliaia di Euro ed accolgono il saldo del rapporto di conto corrente intercompany con la controllante indiretta Hera S.p.A.

	31/12/2021	31/12/2020
Tesoreria centralizzata e cash pooling	2.619	2.040
Altri crediti finanziari entro	1	-
TOTALE Attività finanziarie correnti	2.620	2.040

21. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a 263 migliaia di euro, la composizione di tale voce è qui di seguito dettagliata:

	31/12/2021	31/12/2020
--	------------	------------

Etra Energia S.r.l.

Depositi cauzionali	8	8
Iva. accise ed addizionali	220	28
Crediti tributari vari	-	-
Anticipo a fornitori dipendenti	2	4
Ratei e risconti attivi	33	0
Crediti verso istituti previdenziali	-	1
Altri crediti	-	0
TOTALE Altre attività correnti	263	40

Rispetto al 31 dicembre 2020 si registra un incremento di 223 migliaia di euro: la variazione è relativa all'aumento dei crediti IVA per euro 220 e dall'aumento dei ratei e risconti attivi per Euro 33, parzialmente compensata da minori crediti per iva accise e addizionali per 28 migliaia di Euro.

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Questa voce comprende la liquidità ed i depositi bancari/postali detenuti dalla Società a fine esercizio (208 migliaia di euro). Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 ammontavano invece a 65 migliaia di euro, per cui nel corso dell'esercizio 2021 in tale voce si è registrata un aumento di 143 migliaia di euro.

Per un'analisi più puntuale di tale voce e della sua dinamica nel corso dell'esercizio 2021 si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario.

	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	208	65
TOTALE Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	208	65

23. Capitale sociale

	31/12/2021	31/12/2020
Azioni	n. 100.000 azioni ordinarie del valore di 1 euro ciascuna	n. 100.000 azioni ordinarie del valore di 1 euro ciascuna
TOTALE Capitale sociale	100.000	100.000

24. Riserve

	31/12/2021	31/12/2020
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
Riserva legale	20	20
Riserve ias	- 3	- 3
Altre riserve	1.060	1.060
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value	-	- 7
Utile portato a nuovo	- 6	- 6
TOTALE Riserve	1.072	1.065

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

51

Etra Energia S.r.l.

Di seguito si riporta il prospetto di distribuibilità delle riserve:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile
Capitale	100	B	
Riserve di Capitale			
- Sovraprezzo azioni	-		
Riserve di Utili			
- Legale	20	A, B	
- Facoltativa	1.060	A B C	1.060
- Riserva da scissione			
- Perdite a nuovo	(6)	A B C	(6)
- Riserva FTA	(3)	A B C	(3)
- Riserva ut/perd attuar.			
- Riserva imp diffi OCI			
- Riserva Cash flow hedge			
- Riserva IFRS 16			
TOTALE	1.172		1.051

Possibilità di utilizzazione:

- A. per aumento di capitale - disponibilità della riserva
- B. per copertura di perdite - disponibilità della riserva
- C. per distribuzione ai soci - distribuibilità della riserva

25. Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici

Tale voce evidenzia gli accantonamenti a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti, calcolati considerando il credito complessivo che maturerà il dipendente alla data in cui presumibilmente lascerà l'azienda (in base ad ipotesi ed utilizzando tecniche attuariali) e quantificando per competenza la parte di passività futura attualizzata alla data di bilancio.

Si riporta di seguito la movimentazione di tale voce intervenuta tra il 31/12/2020 e il 31/12/2021:

Etra Energia S.r.l.

	Saldo Iniziale 01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Riclass/Altre Variazioni	Rivalutazioni	Oneri finanziari	Saldo Finale 31/12/2021
Fondo trattamento fine rapporto	(79)	(7)	15	-	(2)	-	(74)
Fondo trattamento fine rapporto	(79)	(7)	15	-	(2)	-	(74)

28. Debiti Commerciali

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti verso fornitori entro l'esercizio	693	502
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	3.034	1.096
TOTALE Debiti commerciali	3.727	1.597

I debiti commerciali sono rappresentati da debiti verso fornitori per acquisti di materia prima e prestazioni. Come evidenziato dalla tabella i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2021 ammontano a 3.727 migliaia di euro con un incremento di 2.130 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2020, dovuto principalmente all'aumento dei prezzi delle materie prime.

29. Debiti per imposte correnti

	31/12/2021	31/12/2020
Debiti per imposte sul reddito (Ires ed Irap)	84	159
TOTALE Passività per imposte correnti	84	159

Nell'esercizio 2021 la voce risulta pari a 84 migliaia di euro (Ires 72 migliaia di euro – Irap 12 migliaia di euro).

30. Altre passività correnti

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le altre passività correnti e la loro movimentazione tra il 31 dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2020:

	31/12/2021	31/12/2020
Accise e addizionali	143	31
Cassa conguaglio settore elettrico e gas per perequazione	-	-
Ritenute ai dipendenti e lavoratori autonomi	8	4
Imposta sul valore aggiunto	-	61
Altri debiti tributari	-	-

Etra Energia S.r.l.

Debiti verso Istituti di Previdenza: Inps Inpdap Inail	16	14
Personale	49	27
Ratei e risconti passivi	-	-
Anticipi a clienti	275	296
Altri debiti	46	-
TOTALE Altre passività correnti	536	433

La voce ammonta a 536 migliaia di euro e si discosta di 103 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre dell'esercizio precedente.

In aumento i Debiti verso UTF per addizionali regionali, le quali passano da 143 migliaia di euro del 31 dicembre 2021 a 31 migliaia nell'esercizio di confronto.

31.Strumenti finanziari entro l'esercizio

	31/12/2021	31/12/2020
Passività per derivati su commodities entro l'esercizio	-	15
TOTALE Strumenti finanziari derivati entro l'esercizio	0	15

	31/12/2021	31/12/2020
Attività per derivati su commodities entro l'esercizio	-	6
TOTALE Strumenti finanziari derivati entro l'esercizio	0	6

Al 31.12.2021 non sono presenti contratti per strumenti derivati su commodities.

32.Garanzie

Le fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse di La Società al 31 dicembre 2021 ammontano a complessive 287 migliaia di euro, mentre a fine 2020 tali garanzie risultavano pari a 427 migliaia di euro (-140 migliaia di euro nel corso dell'anno 2021).

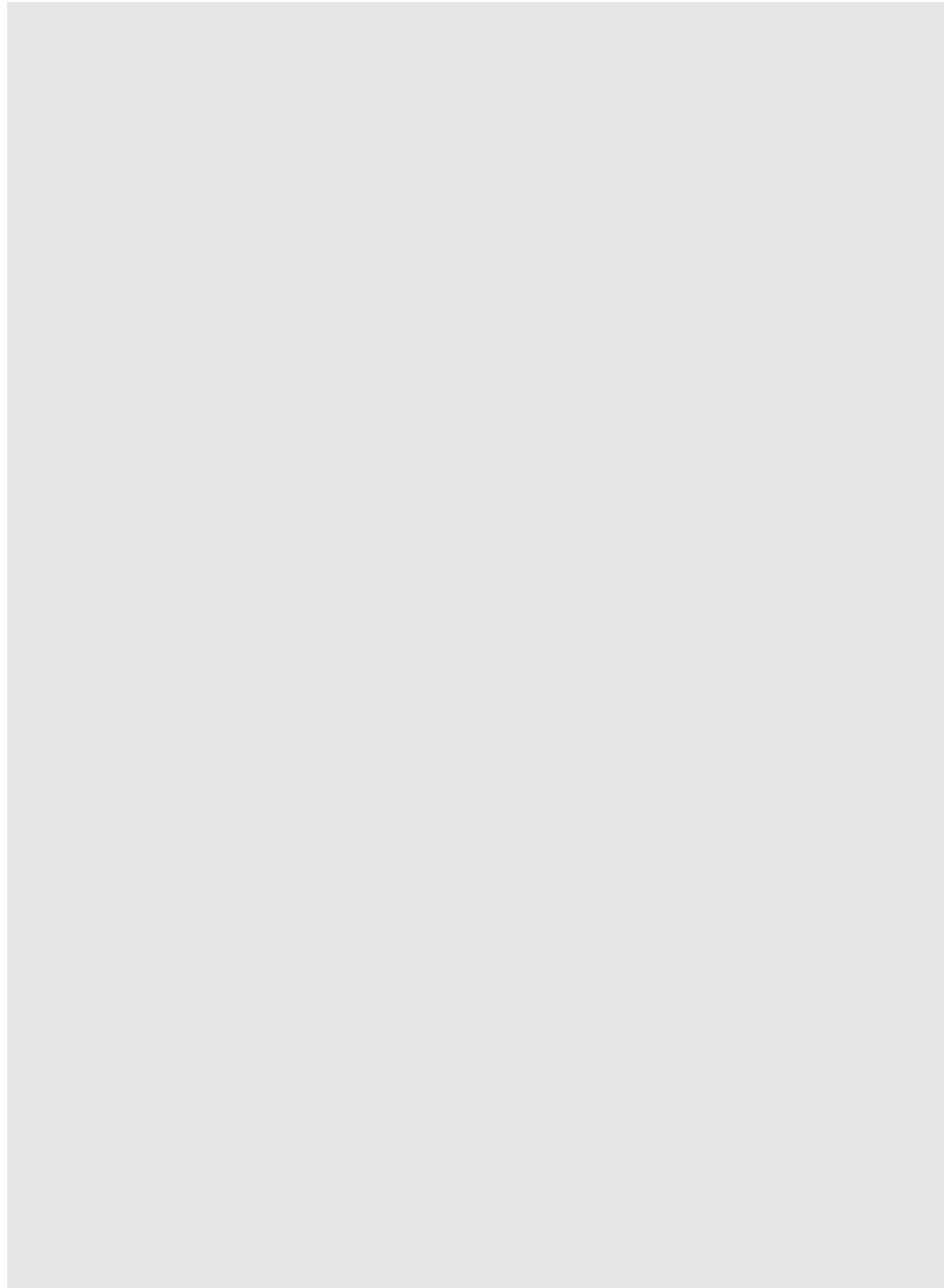
Per quanto concerne il settore gas vanno segnalate fidejussioni bancarie rilasciate a garanzia dei contratti di vettoriamiento del gas naturale per complessive 158 migliaia di euro (le principali sono quelle a favore di Italgas S.p.A. per 120 migliaia di euro, a favore di Pedemontana Distribuzione Gas S.p.A. per 18 migliaia di euro ed Regione Veneto per 20 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda il settore energia elettrica vanno menzionate le garanzie bancarie rilasciate a favore dell'Ufficio delle Dogane di Padova presso le quali viene fornita l'energia elettrica (per un totale di 19 migliaia di euro) ed a garanzia del puntuale versamento delle accise da parte della Società.

Risultano rilasciate garanzie a favore dell'Ufficio delle Dogane di Treviso anche per il settore del gas per 110 migliaia di euro.

33.Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129

La L. 124/2017 art. 1 commi da 125 a 129, modificata dal D.L. 34/2020, art. 35, prevede alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale; si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della



Etra Energia S.r.l.

Prospetti contabili Etra Energia S.r.l. espressi in euro/unità

STATO PATRIMONIALE

valori in unità di euro

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni Materiali	2.643	894	2.643
Altre Immobilizzazioni Immateriali	19.434	4.770	19.434
Avviamento	-	-	-
Crediti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	-	-	-
Attività fiscali differite	46.223	33.410	46.223
Depositi cauzionali	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	68.300	39.074	68.300
Attività correnti	-	-	-
Crediti commerciali	3.601.475	2.287.571	3.601.475
Attività finanziarie correnti	2.619.992	2.039.722	2.619.992
Crediti per imposte correnti	-	-	-
Rimanenze	-	-	1
Altre attività correnti	262.667	40.406	262.668
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	208.458	65.136	208.458
Strumenti derivati attivi	-	5.773	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.692.593	4.438.608	6.692.593
Attività non correnti IFRS5	-	-	-
TOTALE ATTIVO	6.760.893	4.477.682	6.760.892
PASSIVO	-	-	0,4
Patrimonio netto	-	-	0,0
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	1.077.130	1.070.730	1.077.130
Risultato a nuovo	- 5.617	- 5.617	- 5.617
Risultato dell'esercizio	1.088.954	946.477	1.088.954
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.260.467	2.111.590	2.260.467
Passività non correnti	-	-	-
Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici	73.706	79.411	73.706
Depositi cauzionali	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Passività finanziarie IFRS 16	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	73.706	79.411,4	73.706,3
Passività correnti	-	-	-
Banche e finanziamenti scadenti entro l'esercizio	78.607	83.035	78.607
Passività finanziarie correnti	-	-	-

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

56

Etra Energia S.r.l.

Debiti per locazioni finanziarie entro l'esercizio	-	-	-
Debiti commerciali	3.727.119	1.597.232	3.727.119
Debiti per imposte correnti	84.493	158.780	84.493
Passività fiscali differite	-	-	-
Altre passività correnti	536.499	432.843	536.499
Strumenti derivati passivi	-	14.790	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	4.426.719	2.286.680	4.426.719
TOTALE PASSIVO	6.760.893	4.477.682	6.760.893

CONTO ECONOMICO

valori in unità di euro

	2021	2020	Variazione
Ricavi di vendita	12.728.282	9.348.612	3.379.670
Altri ricavi e proventi	-	-	-
Totale ricavi netti	12.728.282	9.348.612	3.379.670
Consumi di materie prime e materiali di consumo	-6.719.212	-3.393.696	-3.325.516
Costi per servizi	-4.030.693	-4.319.695	289.003
Costo del personale	-273.286	-220.585	-52.701
Altre spese operative	-31.454	-11.924	-19.531
Margine operativo lordo	1.673.637	1.402.711	270.926
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-159.669	-144.171	-15.497
Margine operativo netto	1.513.969	1.258.540	255.428
Proventi finanziari	9.240	6.880	2.360
Oneri finanziari	-783	-943	160
Totale gestione finanziaria	8.457	5.937	2.520
Altri ricavi non operativi	-	-	-
Utile/(perdita) prima delle imposte	1.522.426	1.264.477	257.948
Imposte sul reddito	-433.472	-318.000	-115.471
Utile/(perdita) del periodo	1.088.954	946.477	142.477

Etra Energia S.r.l.

Dati in sintesi della controllante EstEnergy S.p.A.

Etra Energia S.r.l.

Etra Energia S.r.l.

Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) – Informativa richiesta dal principio contabile IFRS 1

Premessa

Come precedentemente indicato, la Società ha deciso di predisporre, su base volontaria, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea. Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall' IFRS 1 la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2020.

Il presente paragrafo include le riconciliazioni previste dall'IFRS 1 Revised "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards". I prospetti di riconciliazione sono correlati da note esplicative dei criteri di redazione ed evidenziano gli effetti che la conversione ai Principi Contabili Internazionali ha determinato sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sull'andamento economico della Società con riferimento ai dati comparativi dell'esercizio precedente.

La società ha optato per il metodo di transizione previsto dal paragrafo D16 lettera b) del principio contabile IFRS 1, ovvero, ai medesimi valori inclusi nel bilancio consolidato redatto dalla società controllante, basati sulla data di transizione ai principi contabili internazionali della stessa, ad esclusione degli effetti delle rettifiche di consolidamento e dell'applicazione dei criteri previsti per le aggregazioni aziendali con riferimento all'operazione con cui la società controllante ha acquisito il controllo della controllata.

Il presente paragrafo include le riconciliazioni previste dall'IFRS 1 Revised "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards". I prospetti di riconciliazione sono correlati da note esplicative dei criteri di redazione ed evidenziano gli effetti che la conversione ai Principi Contabili Internazionali ha determinato sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sull'andamento economico della Società con riferimento ai dati comparativi dell'esercizio precedente.

La presente informativa è composta da:

- Patrimonio Netto alla data di transizione al IFRS (1° gennaio 2020), che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto con il primo esercizio di adozione dei Principi IFRS;
- Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 e risultato dell'esercizio chiuso a tale data;
- Note esplicative che riguardano le regole osservate in sede di prima applicazione degli IFRS, in linea con quelle adottate per il primo bilancio d'esercizio redatto secondo i nuovi principi al 31 dicembre 2021;
- Prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i principi contabili italiani e quello ricostruito applicando gli IFRS alla data del 1° gennaio 2020 e 31 dicembre 2020.

I valori sono espressi in migliaia di euro laddove non diversamente specificato.

Segnaliamo che i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, non includono tutte le informazioni comparative e le note esplicative che sarebbero necessarie per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità ai principi IFRS, in considerazione della modesta rilevanza degli importi di cui si tratta.

Etra Energia S.r.l.

I Principi Contabili Internazionali IFRS utilizzati per la redazione dei prospetti di riconciliazione sono quelli attualmente in vigore.

Prospetti di riconciliazione

Il prospetto che segue evidenzia le riconciliazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ed al 1° gennaio 2020, nonché del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della società, riesposti secondo i principi contabili internazionali, rispetto ai medesimi prospetti risultanti dal bilancio individuale redatto secondo principi contabili italiani.

Euro migliaia	Patrimonio Netto al 01.01.2020	Conto Economico 2020	Altri movimenti	Distribuzioni e Dividendi	Patrimonio Netto al 31.12.2020
Principi contabili Italiani	1.693	947	(7)	(512)	2.122
Rettifiche da transizione principi IFRS					
Applicazione IFRS16					0
Applicazione IAS19	(7)	(0)	(3)		(10)
Totale rettifiche IFRS	(7)	(0)	(3)	0	(10)
Principi contabili IFRS	1.686	946	(9)	(512)	2.112

Ad integrazione della riconciliazione del patrimonio netto alla data di transizione (1° gennaio 2020), ed al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico dell'esercizio 2020, riportate nel precedente paragrafo, di seguito sono presentati i prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale al 1° gennaio 2020 ed al 31 dicembre 2020 e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in cui è fornita la seguente informativa:

- Valori secondo i principi contabili nazionali, riclassificati per adeguarli agli schemi di bilancio IAS/IFRS
- Rettifiche e riclassifiche per adeguamento ai principi IFRS
- Valori secondo i principi IFRS

Situazione patrimoniale al 01 gennaio 2020

Euro migliaia	01.01.2020 Principi Italiani	Rettifiche IFRS	01.01.2020 Principi IFRS
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni Materiali	1		1
Diritti d'uso IFRS 16	0		0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	(0)		(0)
Avviamento	0		0
Crediti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	0		0
Attività fiscali differite	29	2	31
Altre attività non correnti	0		0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	30	2	32

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

62

Etra Energia S.r.l.

Attività correnti			
Crediti commerciali	2.052		2.052
Attività finanziarie correnti	1.995		1.995
Crediti per imposte correnti	0		0
Rimanenze	0		0
Altre attività correnti	25		25
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	170		170
Strumenti derivati attivi	0		0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	4.241	0	4.241
Attività non correnti IFRS5			0
TOTALE ATTIVO	4.271	2	4.273
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	100		100
Riserve	1.080		1.073
Risultato a nuovo	513	(7)	506
Risultato dell'esercizio	-		-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.693	(7)	1.686
Passività non correnti			
Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici	58	9	67
Depositi cauzionali	0		0
Fondi per rischi e oneri	0		0
Debiti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	0		0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	58	9	67
Passività correnti			
Banche e finanziamenti scadenti entro l'esercizio	82		82
Passività finanziarie correnti	0		0
Debiti per locazioni finanziarie entro l'esercizio	0		0
Debiti commerciali	1.883		1.883
Debiti per imposte correnti	72		72
Passività fiscali differite	0		0
Altre passività correnti	482		482
Strumenti derivati passivi	0		0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.519	0	2.519
TOTALE PASSIVO	4.271	2	4.273

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020

Euro migliaia	31.12.2020 Principi Italiani	Rettifiche IFRS	31.12.2020 Principi IFRS
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni Materiali	1		1
Diritti d'uso IFRS 16	0		0
Altre Immobilizzazioni Immateriali	5		5
Avviamento	0		0
Crediti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	0		0
Attività fiscali differite	30	3	33
Altre attività non correnti	0		0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	36	3	39
Attività correnti			
Crediti commerciali	2.288		2.288
Attività finanziarie correnti	2.040		2.040
Crediti per imposte correnti	0		0
Rimanenze	0		0
Altre attività correnti	40		40
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	65		65

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

63

Etra Energia S.r.l.

Strumenti derivati attivi	6		6
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	4.439	0	4.431
Attività non correnti IFRS5			0
TOTALE ATTIVO	4.475	3	4.478
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	100		100
Riserve	1.074	(3)	1.071
Risultato a nuovo	2	(7)	(6)
Risultato dell'esercizio	947	(0)	946
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.122	(10)	2.112
Passività non correnti			
Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici	66	14	79
Depositi cauzionali	0		0
Fondi per rischi e oneri	0		0
Debiti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	0		0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	66	14	79
Passività correnti			
Banche e finanziamenti scadenti entro l'esercizio	83		83
Passività finanziarie correnti	0		0
Debiti per locazioni finanziarie entro l'esercizio	0		0
Debiti commerciali	1.597		1.597
Debiti per imposte correnti	159		159
Passività fiscali differite	0		0
Altre passività correnti	433		433
Strumenti derivati passivi	15		15
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.287	0	2.287
TOTALE PASSIVO	4.475	3	4.478

Conto Economico al 31 dicembre 2020

Euro migliaia	31.12.2020 Principi Italiani	Rettifiche IFRS	31.12.2020 Principi IFRS
Ricavi di vendita	9.349		9.349
Altri ricavi e proventi	-		-
Totale ricavi netti	9.349	0	9.349
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(3.394)		(3.494)
Costi per servizi	(4.320)		(4.320)
Costo del personale	(221)		(221)
Altre spese operative	(12)		(12)
Margine operativo lordo	1.403	0	1.403
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(144)		(144)
Margine operativo netto	1.259	0	1.259

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

64

Etra Energia S.r.l.

Proventi finanziari	7		7
Oneri finanziari	(0)	(1)	(1)
Totale gestione finanziaria	6	(1)	6
Altri ricavi non operativi	0		0
Utile/(perdita) prima delle imposte	1.265	(1)	1.264
Imposte sul reddito	(318)	0	(318)
Utile/(perdita) del periodo	947	(0)	946

Rettifiche:

Nota1 – IAS 19 - Trattamento di fine rapporto e altri benefici

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il tfr per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Alla luce del valore contenuto della passività nominale, nonché della durata residua della stessa e in considerazione dell'attuale scenario dei tassi di interesse, non si è proceduto al ricalcolo attuariale puntuale del fondo di trattamento di fine rapporto poiché il valore derivate da tale ricalcolo non si sarebbe discostato in modo significativo dal valore nominale del fondo accantonato a bilancio alla data di transizione.

Nota 2 - IFRS 16 - Leasing

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che ha sostituito il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio ha fornito una nuova definizione di lease ed introdotto un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

La Società ha completato il progetto di assessment preliminare dei potenziali impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019). Tale processo si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16.

Si è inoltre completata la fase di implementazione del principio, che prevede il settaggio dell'infrastruttura informatica volta alla gestione contabile del principio e l'allineamento dei processi amministrativi e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste lo stesso.

La Società si avvale dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

65

Etra Energia S.r.l.

lease non superano Euro 5.000 quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computer, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

La Società non intende utilizzare i seguenti espedienti pratici previsti dall'IFRS 16:

- Separazione delle non-lease components;
- Portfolio approach.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società intende avvalersi dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

Nota 3 - IFRS 9 – Crediti

L'effetto dell'applicazione dell'IFRS 9 è correlato alla valutazione dell'impairment dei crediti commerciali (attività finanziarie di maggior importo) attraverso l'utilizzo del modello delle expected losses. L'applicazione di tale principio non ha avuto impatti economici e patrimoniali in fase di transizione.

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 137

ETRA ENERGIA S.r.l.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di EstEnergy S.p.A.

Cap. Soc. Euro 100.000 i.v. – Via del Telarolo, 9 – Cittadella (PD)

C. F. / R. I. PD / P.IVA 04199060288 – PD-370064

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 20 APRILE 2022

Oggi 20 aprile 2022 alle ore 11.30 presso la sede di EstEnergy S.p.A. in Padova, Piazza Bardella n. 12, si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Etra Energia S.r.l. ("Etra Energia" o la "Società"), convocata mediante PEC ed e-mail in data 7 aprile 2022 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. *Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della società di revisione - Deliberazioni inerenti conseguenti.***
- 2. *Nomina dell'Organo amministrativo: delibere inerenti e conseguenti.***
- 3. *Determinazione dei compensi dell'Organo amministrativo: delibere inerenti e conseguenti.***
- 4. *Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente: delibere inerenti e conseguenti.***
- 5. *Determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti.***
- 6. *Affidamento incarico di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010: delibere inerenti e conseguenti.***

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Levorato, collegato in videoconferenza.

Il sottoscritto BATTAGLIA FRANCESCO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Padova - aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 138

Il Presidente constata e fa constatare:

- la presenza del socio EstEnergy S.p.A., titolare di una partecipazione pari ad Euro 51.000,00, corrispondente al 51% del capitale sociale, nella persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante ing. Cristian Fabbri, collegato in videoconferenza;
- la presenza del socio Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.A., titolare di una partecipazione di Euro 49.000,00, corrispondente al 49% del capitale sociale, nella persona del Presidente del Consiglio di Gestione dott. Flavio Frasson, presente nella sede di convocazione;
- la presenza del Consiglio di Amministrazione, oltre a sé stesso Presidente, nelle persone dell'Amministratore Delegato Albino Belli ed il consigliere Michele Graziani, presenti nella sede di convocazione;
- la presenza del Collegio Sindacale nelle persone del Presidente del Collegio Sindacale Mauro Polin, in collegamento videoconferenza, e dei Sindaci effettivi Cesare Bizzotto, presente nella sede di convocazione, e Antonio Venturini, collegato in videoconferenza.

Il Presidente dà atto che la riunione avviene anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, come previsto dall'art. 106 comma 2 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 e s.m.i., senza la necessità della presenza nel medesimo luogo di Presidente e segretario.

Svolgendosi la riunione in audio/videoconferenza, prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente fa l'appello dei partecipanti alla riunione in modo che tutti ne possano accertare l'identità.

Tutti i partecipanti confermano di essere in grado di seguire la discussione ed intervenire

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 139

ricevendo, all'occorrenza, i documenti.

A seguire, su designazione del Presidente, con il voto favorevole di entrambi i soci, l'Assemblea nomina la dott.ssa Maria Pedroni, presente presso il luogo di convocazione, Segretario della riunione.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi a trattare il 1° punto all'ordine del giorno (Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della società di revisione - Deliberazioni inerenti conseguenti.) e riferisce all'Assemblea che il progetto di bilancio della Società dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 marzo u.s. e viene conservato agli atti dell'Assemblea, come allegato 1A.

L'intera documentazione è stata precedentemente messa a disposizione dei soci, i quali confermano di averla ricevuta e di averne piena conoscenza, esonerando il Presidente dalla lettura.

Di seguito, passa la parola all'Amministratore Delegato, il quale procede nell'illustrazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note esplicative, nonché dalla Relazione sulla Gestione degli amministratori.

L'Amministratore Delegato preliminarmente informa che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto per la prima volta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e, conseguentemente, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2020. Nel bilancio

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 140

2021 i dati comparativi con il corrispondente periodo del 2020 sono stati riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione, rileva:

Vendita gas naturale

I volumi venduti da Etra Energia nel 2021 ammontano a 11 mln mc, in riduzione del 6,5% rispetto al 31.12.2020 e in leggero aumento rispetto al *Revised Budget* 31.12.21 del 2,5%. Il prezzo del gas è salito alle stelle in relazione a più fattori concomitanti:

- A. dalla Norvegia è arrivato meno gas rispetto al solito, per manutenzione impianti nel Mare del Nord;
- B. una fortissima domanda di GNL dall'Asia (e dal Sud America);
- C. meno afflusso di gas dalla Russia attraverso l'Ucraina (con l'obiettivo di utilizzare il gasdotto North Stream che attraversa il Baltico);
- D. stoccaggi rimasti vuoti, per effetto di una stagione fredda e più lunga;

Vendita energia elettrica

I volumi venduti da Etra Energia nel 2021 ammontano a 22 GWh in aumento del 2,5% rispetto al 31.12.2020 e in riduzione del 4,5% rispetto al *Revised Budget* 31.12.21. Il 2021 si attesta a livello nazionale su livelli di richiesta elettrica in aumento rispetto al 2020 (+5,1%). La domanda di corrente, uno degli indicatori più fini dell'andamento dell'economia, ha registrato una crescita vivace, in avvicinamento al livello del 2019. Si assiste ad una crescita esponenziale del PUN in un contesto connotato da una ininterrotta crescita dei costi di generazione (in particolare in Paesi, come l'Italia, che hanno puntato sul GAS per alimentare la maggior parte delle loro centrali), da costi di emissione CO₂ al massimo livello e da una ridotta offerta di produzione dal sistema Italia. Livelli particolarmente elevati di prezzo si registrano anche nelle principali borse elettriche europee.

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 141

L'Amministratore Delegato riferisce, poi, che i punti di fornitura complessivi si attestano a 17.501 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

L'Amministratore Delegato passa quindi ad illustrare i principali risultati economici conseguiti dalla Società nell'esercizio 2021 riassunti nella tabella sottostante (valori in migliaia di Euro):

	31-12-2021	31-12-2020	VARIAZIONE	%VARIAZIONE
Ricavi	12.728	9.349	3.380	36%
Primo Margine	2.565	2.173	392	18%
Margine Operativo Lordo EBITDA	1.674	1.403	271	19%
Margine Operativo Netto EBIT	1.514	1.259	255	20%
Risultato ante imposte	1.522	1.264	258	20%
Risultato Netto	1.089	946	142	15%

L'esercizio chiude con un Risultato Netto pari a 1.089 migliaia di Euro, in aumento di 15 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi complessivi aumentano di 3,38 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+36%): tale variazione netta risulta influenzata principalmente da una espansione del comparto gas (+ 2,08 milioni di euro) cui si è unita una crescita di quello elettrico (+1,1 milioni di euro).

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 1.674 migliaia di euro con un aumento di 271 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e registra una variazione positiva di 19 punti percentuali.

Il Margine Operativo Netto passa da 1.259 migliaia di euro a 1.514, con un aumento di 255 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+20%).

Il Risultato ammonta a 1.522 migliaia di euro evidenziando un incremento di 258 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2020 (+20%).

Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali, l'Amministratore Delegato evidenzia che il capitale investito presenta una variazione di 579 migliaia di euro.

Il capitale circolante netto (-613 migliaia di euro) diminuisce per effetto dell'aumento dei debiti

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 142

commerciali per -2.130 migliaia di euro parzialmente compensati dall'aumento dei crediti commerciali per 1.314 migliaia di euro. I derivati su *commodities* da passività nell'esercizio precedente sono pari -15 migliaia di euro ad attività per 6 migliaia di euro rilevando un decremento complessivo di 9.

Passando all'esame delle fonti di copertura l'Amministratore Delegato sottolinea che il fabbisogno, la cui variazione è attribuibile alle dinamiche sopra descritte, risulta soddisfatto per 2.260 migliaia di euro dal Patrimonio Netto che rispetto al 31 dicembre 2020 (2.112 migliaia di euro) è variato per effetto del risultato maturato nel periodo al netto della distribuzione dei dividendi.

La copertura della parte restante è a carico della Posizione finanziaria netta, con un saldo di disponibilità liquide che, rispetto al 31 dicembre 2020 pari a 2.022 migliaia di euro, passa a 2.750 migliaia di euro, con una variazione positiva di 728 migliaia di euro.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente chiede se ci siano interventi.

Interviene il rappresentante del socio EstEnergy che formula i complimenti per i risultati raggiunti dalla Società, in un anno difficile, segnalando quale unico aspetto da migliorare il numero dei clienti in leggera flessione a fronte di una concorrenza sempre più agguerrita.

Il rappresentante del socio Etra condivide i complimenti per i risultati positivi e sottolinea la necessità di valutare mirate azioni di recupero della clientela, in particolare nel settore del gas, in cui è stato registrato un calo, al momento contenuto.

Il Presidente ringrazia i due soci e cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Mauro Polin, il quale illustra sinteticamente i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce le conclusioni a cui è pervenuto l'organo di controllo come segue " *.. Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 come presentato al Consiglio di Amministrazione e*

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 143

concorda con la proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione del risultato di esercizio".

Riprende la parola il Presidente, il quale informa che è pervenuta la relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., emessa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39, anch'essa depositata agli atti e della cui lettura viene esonerato dai soci. Riporta solo il giudizio: *"...il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".*

Il Presidente riporta all'Assemblea la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione che, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il limite di legge, si sostanzia nella distribuzione dell'utile netto d'esercizio pari ad Euro 1.088.953,81, a dividendo ai Soci in proporzione delle quote possedute.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e la destinazione del risultato d'esercizio.

Dopo ampia ed esauriente discussione in cui viene data risposta alle richieste di chiarimento dei presenti, l'Assemblea con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale

delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e composto dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note esplicative, nonché la relazione sulla gestione degli amministratori;

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 144

2. di prendere atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021;
3. di prendere atto della relazione della Società di revisione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021;
4. di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.088.953,81, a dividendo ai Soci, da ripartire in proporzione alle quote possedute, da pagare entro il 20 maggio 2022;
5. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, affinché provveda agli adempimenti necessari in ordine al deposito dei documenti di bilancio presso il Registro delle Imprese e alla registrazione del Verbale presso l'Agenzia delle Entrate.

Il Presidente prosegue con la trattazione del 2° punto all'ordine del giorno (**Nomina dell'Organo amministrativo: delibere inerenti e conseguenti**) e ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente riferisce che l'odierna assemblea è chiamata, quindi a provvedere al rinnovo dell'organo amministrativo che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto, può essere costituito da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione formato da un minimo di n. 3 ad un massimo di n. 5 componenti, incluso il Presidente, anche non soci, i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina.

Interviene il rappresentante del socio EstEnergy S.p.A. il quale propone di affidare la gestione e amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) membri, che resteranno in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e indica **Albino Belli (Consigliere) e Michele Graziani (Consigliere)**, precisando che gli stessi hanno

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 145

preventivamente accettato, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Il rappresentante del socio Etra S.p.A. indica **Antonio Gennarelli (Presidente)**, precisando che lo stesso ha preventivamente accettato, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

L'Assemblea con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale

delibera

a) di affidare la gestione e amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) membri, che resterà in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, nelle persone di:

* **GENNARELLI Antonio**, nato a Vicenza (VI) il giorno 27 febbraio 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale GNNNTN60B27L840B, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

* **BELLI Albino**, nato a San Vito di Cadore (BL) il giorno 16 febbraio 1958, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale BLL LBN 58B16 I392B, Consigliere;

* **GRAZIANI Michele**, nato a Monastier di Treviso (TV) il giorno 4 settembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale GRZ MHL 55P04 F332P, Consigliere;

b) di prendere atto che i nominati Amministratori hanno preventivamente accettato, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 146

Il Presidente prosegue con la trattazione del 3° punto all'ordine del giorno (Determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti).

Il Presidente riferisce che si rende necessario procedere alla determinazione del compenso spettante agli amministratori.

Prende la parola il rappresentante del socio EstEnergy S.p.A., il quale propone di attribuire un compenso annuo di:

- euro 19.000 (diciannovemila) lordi al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- euro 8.000 (ottomila) lordi a ogni Consigliere;

oltre al rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Ricorda inoltre che il compenso riconosciuto all'amministratore Albino Belli, in conformità alla *policy* del Gruppo Hera, sarà erogato direttamente alla società con cui lo stesso intrattiene il proprio rapporto di lavoro.

L'Assemblea con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale

delibera

a) di attribuire un compenso annuo di:

- * euro 19.000 (diciannovemila) lordi al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- * euro 8.000 (ottomila) lordi a ogni Consigliere;

oltre al rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico;

b) di prendere atto che, come dichiarato dal Socio EstEnergy S.p.A., il compenso riconosciuto all'amministratore Albino Belli, in conformità alla *policy* del Gruppo Hera, sarà erogato direttamente alla società con cui lo stesso intrattiene il proprio rapporto di lavoro.

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 147

Il Presidente prosegue con la trattazione del 4° punto all'ordine del giorno (Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente: delibere inerenti e conseguenti).

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 scade il mandato del Collegio sindacale.

Il Presidente riferisce che l'odierna assemblea è chiamata, quindi a provvedere al rinnovo del Collegio sindacale che, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, sarà composto da n. 3 membri effettivi, tra i quali è scelto il Presidente e n. 2 membri supplenti. I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Al Collegio Sindacale sarà attribuito esclusivamente il controllo sulla gestione e sull'amministrazione della Società di cui all'art. 2403, comma 1, cod. civ., come richiamato dall'art. 2477 cod. civ.

Il rappresentante del socio EstEnergy S.p.A. interviene e propone, quindi, di nominare un Collegio Sindacale che resterà in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, e indica **Mauro Polin (Presidente)**, **Antonio Venturini (Sindaco Effettivo)**, **Marianna Girolomini (Sindaco Supplente)** e **Roberta Marcolin (Sindaco Supplente)**, precisando che gli stessi hanno preventivamente accettato, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Il rappresentante del socio Etra S.p.A. indica **Ezio Framarin (Sindaco Effettivo)**, precisando che lo stesso ha preventivamente accettato, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Il Presidente dà atto che i candidati Sindaci hanno reso noti gli incarichi ricoperti in altre società, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, cod. civ., come richiamato dall'art. 2477 cod. civ..

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 148

L'Assemblea con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale

delibera

a) di nominare il Collegio Sindacale, che resterà in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, e al quale è attribuito esclusivamente il controllo sulla gestione e sull'amministrazione della Società di cui all'art. 2403, comma 1, cod. civ., come richiamato dall'art. 2477 cod. civ., composto da:

* **POLIN Mauro**, nato a Noale (VE) il giorno 15 agosto 1976, domiciliato a Paese (TV), in via Piave n. 68/a, codice fiscale PNL MRA 76M15 F904O, iscritto al Registro dei revisori legali al n. 161306, giusta D.M. in data 24 gennaio 2011, pubblicato in G.U.R.I. n. 9 del giorno 1° febbraio 2011, con funzioni di Presidente;

* **VENTURINI Antonio**, nato a Ravenna il giorno 8 febbraio 1966 e ivi domiciliato in Via Mangagnina n. 42, codice fiscale VNT NTN 66B08 H199Y, iscritto al Registro dei revisori legali al n. 77028, giusta D.M. in data 26 maggio 1999, pubblicato in G.U.R.I. n. 14 del giorno 18 febbraio 2000, con funzioni di Sindaco Effettivo;

* **FRAMARIN Ezio**, nato a Gambellara (VI) il giorno 22 febbraio 1960 e ivi domiciliato in Via Capo di Sopra n. 1, codice fiscale FRM ZEI 60B22 D897E, iscritto al Registro dei revisori legali al n. 24772, giusta D.M. in data 12 aprile 1995, pubblicato in G.U.R.I. n. 31/bis del giorno 21 aprile 1995, con funzioni di Sindaco Effettivo;

* **GIROLOMINI Marianna**, nata a Riccione (RN) il giorno 3 settembre 1970 e domiciliata in Rimini (RN), Via Acquario n. 19, codice fiscale GRL MNN 70P43 H274K, iscritta al Registro dei revisori legali al n. 120501, giusta D.M. in data 19 aprile 2001, pubblicato in G.U.R.I. n. 36 del giorno 8 maggio 2001, con funzioni di Sindaco Supplente;

* **MARCOLIN Roberta**, nata a Venezia (VE) il giorno 7 ottobre 1968, domiciliata a Treviso (TV), Via A. Diaz n. 3, codice fiscale MRC RRT 68R47 L736A, iscritta al Registro dei revisori

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 149

legali al n. 80904, giusta D.M. in data 2 luglio 1999, pubblicato in G.U.R.I. n. 61 del giorno 3 agosto 1999, con funzioni di Sindaco Supplente;

b) di prendere atto che i nominati Sindaci hanno preventivamente accettato, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;

c) di dare atto che i nominati Sindaci hanno preventivamente depositato presso la sede sociale l'elenco delle loro cariche.

Il Presidente prosegue con la trattazione del 5° punto all'ordine del giorno (Determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti) e riferisce che si rende necessario procedere alla determinazione del compenso spettante ai membri del Collegio Sindacale.

Prende la parola il rappresentante del socio EstEnergy S.p.A., il quale propone di attribuire un compenso annuo lordo, comprensivo delle spese e rimborsi per trasferta, di:

- euro 9.000 (novemila) lordi al Presidente del Collegio Sindacale;
- euro 6.000 (seimila) lordi a ogni Sindaco Effettivo.

L'Assemblea con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale

delibera

a) di attribuire un compenso annuo lordo, comprensivo delle spese e rimborsi per trasferta, di:

- euro 9.000 (novemila) lordi al Presidente del Collegio Sindacale;
- euro 6.000 (seimila) lordi a ogni Sindaco Effettivo.

Il Presidente prosegue con la trattazione del 6° punto all'ordine del giorno (Affidamento incarico di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010: delibere inerenti e conseguenti) e informa che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 di Etra

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 150

Energia scade anche il mandato conferito alla società di revisione "DELOITTE & TOUCHE S.P.A." il 27 novembre 2019 per la revisione legale dei conti per il triennio 2019-2021.

A tal riguardo, riferisce che è pervenuta la proposta formulata in data 25 marzo 2022 dalla società di revisione "DELOITTE & TOUCHE S.P.A.", conservata agli atti della Società, per l'incarico della revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Il Presidente richiama, al riguardo, la proposta motivata del Collegio Sindacale formulata ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 39/2010 per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Etra Energia per gli esercizi dal 2022 al 2024 alla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, per un corrispettivo annuale pari ad Euro 10.000,00, al netto di incrementi ISTAT, spese vive, spese amministrative 5% e IVA, calcolato in base ad una stima di ore, con tariffe orarie differenti a seconda del ruolo svolto dai diversi professionisti da impiegarsi, ripartite tra le attività di revisione legale del bilancio della Società, della verifica della regolare tenuta della contabilità, delle attività svolte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

In conclusione, prosegue il Presidente, per tutte le ragioni sopra esposte, la proposta pervenuta da "DELOITTE & TOUCHE S.P.A." può ritenersi congrua e chiede all'Assemblea di deliberare in merito.

L'Assemblea, vista la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale, con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale

delibera

- a) di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2022 al 2024 alla Società "DELOITTE & TOUCHE S.P.A." con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, verso il corrispettivo annuo pari ad Euro 10.000,00, al netto di incrementi ISTAT, spese

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 151

vive, spese amministrative 5% e IVA, come dalla medesima indicato nella proposta
formulata il giorno 25 marzo 2022, agli atti della società;

- b) di dare mandato al consigliere Belli, avvalendosi degli uffici preposti, a porre in essere tutti
gli adempimenti conseguenti e connessi richiesti per l'esecuzione della presente delibera.

Alle ore 11.55, esaurito l'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura e
unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente (avv. Andrea Levorato)

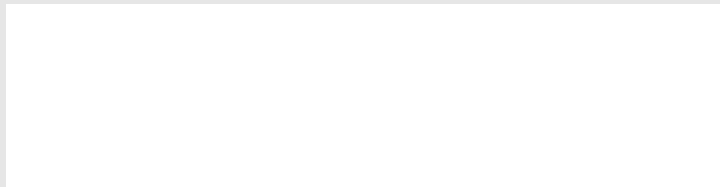
.....

.....
Maria Pedroni

Il Segretario (dott.ssa Maria Pedroni)

Il sottoscritto BATTAGLIA FRANCESCO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Padova - aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Etra Energia S.r.l.



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Etra Energia S.r.l.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte di EstEnergy S.p.A..

Sede in Via Telarolo, 9 – 35013 Cittadella (PD) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova n. 04199060288 – Rea n. 370064

INDICE

Convocazione in Assemblea	3
Cariche Sociali.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Situazione generale	6
Principali considerazioni sul conto economico	8
Sintesi delle attività	8
Andamento commercializzazione gas	9
Andamento commercializzazione elettricità	9
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni, Proventi ed oneri finanziari	10
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	11
<i>Conto Economico</i>	11
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	14
Investimenti.....	15
Rapporti con parti correlate	15
Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio	17
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	21
Evoluzione prevedibile della gestione.....	22
Altre informazioni.....	22
Proposte del Consiglio di amministrazione all'assemblea dei soci	25
Bilancio	26
Prospetti contabili	26
<i>Conto Economico</i>	26
<i>Conto Economico complessivo</i>	27
<i>Stato patrimoniale</i>	28
<i>Rendiconto finanziario</i>	29
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto</i>	30
Note esplicative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021	31
Dati in sintesi della controllante EstEnergy S.p.A.	58

Etra Energia S.r.l.

Convocazione in Assemblea

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

3

Etra Energia S.r.l.

Cariche Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Andrea LEVORATO

Amministratore Delegato: Albino BELLÌ

Consiglieri: Michele GRAZIANI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Mauro POLIN

Effettivi: Cesare BIZZOTTO
Antonio VENTURINI

Supplenti: Roberta MARCOLIN
Marianna GIROLOMINI

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche Spa
Via Tortona, 25
MILANO

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea dei Soci.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso.

Amministratore Delegato

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

4

Etra Energia S.r.l.

L'Amministratore Delegato, oltre ad avere anch'egli per statuto il potere di rappresentanza e la firma sociale, è investito, in esecuzione della delibera consigliare del 19 dicembre 2020, di tutti i poteri di ordinaria amministrazione, fatta salva la competenza del Consiglio medesimo sulle materie indicate dallo Statuto e su quelle diversamente attribuite dalla legge.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione generale

Dopo un 2020 che ha inevitabilmente segnato il tessuto economico-sociale mondiale a causa della pandemia, il 2021 ha restituito segnali sempre più incoraggianti all'insegna dell'espansione economica, grazie anche alle misure adottate dai vari Stati. Le stime più recenti del Fondo monetario internazionale (Fmi) esibiscono per il 2021 un incremento del Prodotto interno lordo mondiale del +5,9% rispetto all'anno precedente. Secondo le stime preliminari, a trainare la ripresa sono state India e Cina, con un aumento stimato del +9,0% e del +8,1% rispetto al 2020, ma in generale tutte le economie globali sono cresciute in maniera sostenuta nel 2021: le economie avanzate vedrebbero un aumento del +5,0%, con Regno Unito e Stati Uniti che dovrebbero registrare uno sviluppo rispettivamente del +7,2% e +5,6%; mentre per le economie in via di sviluppo si prevede un incremento superiore al 6,5% rispetto all'anno precedente.

Le misure di contenimento alla pandemia e le azioni straordinarie adottate da parte delle istituzioni nazionali ed internazionali a sostegno dell'economia hanno permesso e favorito la ripartenza dei consumi e del commercio globale, nonostante la presenza di alcune criticità. La nuova variante Omicron, più contagiosa delle precedenti, l'aumento dei prezzi dell'energia e la crisi di approvvigionamento delle materie prime per l'industria hanno rappresentato sul finire dell'anno, e rappresentano ancora, sfide di fondamentale importanza per proseguire nel percorso di ripresa economica avviato nel 2021.

Dopo i primi due trimestri del 2021, caratterizzati da una forte espansione economica, l'attività nell'Area Euro ha subito un deciso rallentamento nell'ultima parte dell'anno, principalmente a causa della nuova ondata di contagi e del perdurare delle criticità nell'approvvigionamento di materie prime da parte delle imprese, che hanno messo in difficoltà la produzione manifatturiera.

Complessivamente, il 2021 si è comunque dimostrato un anno di ripresa per tutti i Paesi dell'Unione Europea facendo registrare, secondo le più recenti stime del Fmi, una crescita media del +5,2%. Di particolare rilevanza la ripresa francese (+6,7% vs 2020) e italiana (+6,2%) seguite da quella spagnola (+4,9%) e tedesca (+2,7%).

A destare qualche incertezza è stata la spiccata evoluzione dell'inflazione che ha preso avvio già da inizio 2021 e ha continuato a crescere a ritmi sostenuti soprattutto nel secondo semestre, fino a raggiungere il +5% a dicembre 2021 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, il suo valore più alto dalla nascita dell'Unione monetaria.

Questo incremento è dato, per circa metà della sua crescita, dalla componente energetica, che è aumentata del +26% rispetto ai valori del 2020. L'inflazione media per l'anno 2021 dovrebbe attestarsi nell'intorno del +2,6%. La Banca centrale europea ha confermato il ricorso agli interventi straordinari legati all'emergenza sanitaria, tra i quali il Pandemic Emergency Purchase Programme (1.536 miliardi di euro di titoli pubblici acquistati alla fine di novembre) e il programma Next Generation EU, per cui sono state avviate le prime sovvenzioni a seguito dell'approvazione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza dei Paesi dell'Unione.

Le più recenti proiezioni del Fmi per il prossimo biennio (elaborate prima dell'intervento militare russo in Ucraina) confermano il trend di ripresa iniziato nel 2021. Per l'anno 2022 è previsto un rialzo dell'economia globale pari al +3,9% mentre per il 2023 l'incremento stimato sarà del +2,6%. Queste prospettive si realizzeranno in maniera non omogenea nei diversi Paesi, con le economie avanzate che già nel corso del 2022 dovrebbero tornare in linea ai livelli pre-pandemici di crescita e con le economie in via di sviluppo che potrebbero mostrare una ripresa più fragile, soprattutto in quelle meno sviluppate. Secondo le stime dell'Eurosistema, lo sviluppo nell'Area Euro dovrebbe attestarsi al +3,9% nel 2022 e al +2,5% nel 2023,

Etra Energia S.r.l.

superando il drastico calo avvenuto nel 2020 e ritornando così ai livelli del 2019 già a partire dal primo trimestre 2022.

A differenza delle altre economie dell'area Euro, l'economia italiana ha continuato a crescere anche durante il terzo trimestre del 2021 (+2,6% rispetto ai tre mesi precedenti), trainata soprattutto dai consumi delle famiglie, mentre ha iniziato a mostrare segni di rallentamento nell'ultimo trimestre dell'anno. Secondo le prime stime della Banca d'Italia, la crescita del Pil è stata di circa mezzo punto percentuale; l'incremento positivo, tra i migliori nell'area Euro, ha raggiunto il 6,2% su base annua rispetto all'anno precedente. La produzione industriale è cresciuta a un tasso di circa l'1,0% a trimestre nel corso dei primi nove mesi del 2021, indebolendosi nell'ultima parte dell'anno. Questo rallentamento, come esposto in precedenza, riflette principalmente le difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. Relativamente agli altri indicatori, le esportazioni e i consumi delle famiglie hanno continuato a crescere e il mercato del lavoro ha restituito segnali positivi: il tasso di occupazione si è attestato al 59% nel quarto trimestre, in crescita rispetto ai precedenti tre mesi. Le più recenti stime elaborate dal FMI proiettano per l'Italia una ripresa del 3,8% nel 2022 e del 2,2% nel 2023. Nonostante l'aumento dei contagi registrati a inizio 2022, l'economia dovrebbe continuare a crescere sostenuta dalle favorevoli condizioni finanziarie e dall'espansione del commercio mondiale.

Nel 2021 i consumi di energia elettrica hanno mostrato un significativo aumento rispetto all'anno precedente. Secondo i primi dati provvisori elaborati dalla Società di trasmissione rete nazionale (Terna), il totale dell'energia elettrica richiesta in Italia (produzione, saldo estero, al netto del consumo del pompaggio) nel 2021 è stato pari a 318,1 miliardi di kilowattora, valore in aumento del +5,6% rispetto al 2020. Tale incremento è più significativo al Centro (+7,2%) rispetto al Nord (+4,7%) ed al Sud (+3,9%) del paese.

Il prezzo di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (PUN), ha fatto registrare il prezzo massimo storico. Il PUN medio annuo si è attestato a 124,99 €/MWh con un aumento di 86,09 €/MWh rispetto all'anno precedente corrispondente al +221%. Tale dinamica rialzista, simile in tutti i mercati europei, segue un analogo trend sia sui prezzi gas sia dei certificati EUA, che incidono sul costo di produzione dei cicli combinati. La dinamica rialzista è stata sostenuta per tutto il 2021 risultando però particolarmente intensa nell'ultimo trimestre dell'anno raggiungendo il massimo delle quotazioni nel mese di dicembre a 281,24 €/MWh.

Nel 2021 tornano a crescere i consumi di gas naturale passando dai 69,9 miliardi di mc del 2020 ai 75,6 miliardi di mc con un incremento del 8,2%. Nel dettaglio, l'incremento più significativo dei consumi gas è ascrivibile sia all'aumento della domanda delle centrali termoelettriche che si è attestata a 25,9 miliardi di mc rispetto ai 24 miliardi di mc dell'anno precedente registrando un aumento (+7,9%) sia alla crescita dei consumi del settore civile a 33,7 miliardi di mc (+6,9%). Analogo trend ha registrato anche il settore industriale con consumi pari a 14 miliardi di mc con un rialzo del +6,9% sul livello del 2020 (13,1 miliardi di mc).

L'andamento economico

	31 12 2021	31 12 2020	VARIAZIONE	%VARIAZIONE
Ricavi	12.728	9.349	3.380	36%
Primo Margine	2.565	2.173	392	18%
Margine Operativo Lordo EBITDA	1.674	1.403	271	19%
Margine Operativo Netto EBIT	1.514	1.259	255	20%
Risultato ante imposte	1.522	1.264	258	20%
Risultato Netto	1.089	946	142	15%

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

7

Etra Energia S.r.l.

Valori in migliaia di Euro

L'esercizio chiude con un Risultato Netto pari a 1.089 migliaia di euro, in aumento di 15 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il Margine Operativo Lordo registra una variazione positiva di 19 punti percentuali, mentre il Margine Operativo Netto ed il Risultato ante imposte si incrementano di 20 punti percentuali.

Si evidenzia un incremento dell'andamento complessivo della marginalità caratteristica.

I ricavi complessivi aumentano di 3,38 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+36%): tale variazione netta risulta influenzata principalmente da una espansione del comparto gas (+ 2,08 milioni di euro) cui si è unita una crescita di quello elettrico (+1,1 milioni di euro).

Principali considerazioni sul conto economico

Il contributo del settore **gas naturale** alla variazione dei ricavi è pari a 2,085 milioni di euro (+41%) mentre quello dei **ricavi attribuibile al settore energia elettrica** è pari a 1,183 milioni di euro.

Il **marginale operativo lordo** aumenta di 271 migliaia di euro. Ciò riflette l'andamento della marginalità dei rami d'attività più ampiamente analizzata in seguito.

Gli **accantonamenti e svalutazioni**, aumentano per 15 migliaia di euro.

La **gestione finanziaria** è positiva ed ammonta a 8 migliaia di euro.

Il **prelievo fiscale** (che passa da 0,318 milioni di euro a 0,433 milioni di euro) vede l'incidenza fiscale sull'utile ante imposte passare dal 25,15% del 2020 al 28,47% del corrente esercizio.

Riassumiamo, nella tabella seguente, le principali voci del conto economico 2021:

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Ricavi	12.728	9.349	3.380	36%
Consumi per materie	(6.719)	(3.394)	(3.325)	98%
Costi per servizi	(4.031)	(4.320)	289	-7%
Costo del personale	(273)	(221)	(53)	24%
Altre spese	(31)	(12)	(19)	158%
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(160)	(144)	(15)	11%
Totale gestione finanziaria	8	6	3	42%
Imposte sul reddito	(433)	(318)	(115)	36%

Valori in migliaia di Euro

Sintesi delle attività

Di seguito l'esposizione dei margini riferiti alla vendita di gas ed energia, ed il margine di contribuzione.

L'evoluzione del portafoglio clienti viene illustrata mediante la seguente tabella, che espone il numero dei punti serviti per settore e nel totale.

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
--	------	------	------------	--------------

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

8

Etra Energia S.r.l.

PDR	9.980	10.174	(194)	-2%
POD	7.521	7.393	128	2%
TOTALE PUNTI	17.501	17.567	(66)	0%

Valori in unità

Andamento commercializzazione gas

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Ricavi	7.163	5.078	2.085	41%
Primo margine	1.663	1.439	224	16%

Valori in migliaia di Euro

Scenario del gas: l'elevata domanda di LNG dell'estremo oriente dovuta alla ripresa economica in atto, ha determinato sia una ridotta disponibilità di gas liquefatto in Europa che un innalzamento del livello dei prezzi, influenzati dalle elevate quotazioni sui mercati asiatici. A tale dinamica si sono sovrapposti una significativa riduzione anno su anno della produzione di gas europea ed elevati fabbisogni per la campagna di iniezione a stoccaggio, determinando la rapida ascesa dei prezzi di entità non rilevata negli ultimi decenni

Volumi: ammontano a 10,73 milioni di metri cubi, di cui il 76,68% sono riferibili al segmento domestico, 13,64% coperto dal segmento non domestico e il 9,68% al mercato Business; rispetto al 2020 che chiudeva con un volume di 10,08 milioni di metri cubi, di cui il 78,71% sono riferibili al segmento domestico, 15,76% coperto dal segmento non domestico e il 5,52% al mercato Business, si rileva un aumento del consumo per - 0,65 milioni di metri cubi pari a +6,45%.

Ricavi da somministrazione di gas: ammontano a 5.877 migliaia di euro (al netto della componente distribuzione) rispetto ai 3.735 migliaia di Euro rilevati al 31 dicembre 2020, si registra dunque un aumento di 2.142 migliaia di Euro, pari al +57,4%. L'incremento è spiegato dai maggiori volumi venduti ma anche dall'effetto, già citato, dei prezzi in crescita

Acquisti di materie prime: ammontano a 4.215 migliaia di euro, contro i 2.296 migliaia di Euro del periodo di confronto, con un aumento di 1.918 migliaia di euro pari a +83,6% spiegato dal mix dei seguenti effetti: maggiori volumi acquistati e aumento della tariffa media di acquisto.

Margini: La marginalità caratteristica complessiva pari a 1.663 migliaia di euro è superiore alla marginalità che nello stesso periodo dell'esercizio 2020 era pari a 1.439 migliaia di euro.

Clienti: al 31 dicembre 2021 il numero di PDR serviti sono n° 9.980, inferiori del -1,91% rispetto alla chiusura dell'anno precedente; in particolare il portafoglio risulta composto per il 92,97% dal Mercato domestico, 6,80% del mercato non domestico e per il 0,23% dal Mercato Business.

I PDR contrattualizzati al 31 dicembre 2021 a condizioni di mercato libero rappresentano l'89,70% del totale (89,01% nel 2020).

Andamento commercializzazione elettricità

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE%
Ricavi	5.089	3.906	1.183	30%

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

9

Etra Energia S.r.l.

Primo margine	902	735	168	23%
---------------	-----	-----	-----	-----

Valori in migliaia di Euro

Scenario del settore elettrico: il 2021 si attesta su livelli di richiesta elettrica in aumento rispetto al 2020 (+5,8%). La domanda di corrente, uno degli indicatori più fini dell'andamento dell'economia, ha registrato una crescita vivace, in avvicinamento al livello del 2019.

I prezzi dell'energia elettrica, italiani ed europei, sono significativamente influenzati dall'andamento del gas e, in misura minore, dall'andamento delle quotazioni della CO2. Si assiste ad una crescita esponenziale del PUN in un contesto connotato da una ininterrotta crescita dei costi di generazione (in particolare in Paesi, come l'Italia, che hanno puntato sul GAS per alimentare la maggior parte delle loro centrali), da costi di emissione CO2 al massimo livello e da una ridotta offerta di produzione dal sistema Italia.

Volumi: i volumi del periodo sono 21,75 GWh contro i 21,23 GWh del 31 dicembre 2020 (+2,46 %). Il consumo medio per Pod passa dai 2,87 MWh/pod registrati alla stessa data nel 2020 agli attuali 2,89 mwh/pod; rispetto al periodo di confronto si registra un significativo aumento dei clienti del segmento residenziale (+115 Pod) che aumentano il volume di consumo medio annuo ed una riduzione del volume medio dei settori non residenziali.

Vendite: i ricavi di periodo ammontano a 3.406 migliaia di euro (al netto della componente distribuzione) contro le precedenti 1.831 migliaia di euro, con un incremento di 1.574 migliaia di euro pari al 85,9%.

Acquisti: gli acquisti di periodo ammontano a 2.503 migliaia di euro contro le precedenti 1.097 migliaia di Euro, con un incremento di 1.406 migliaia di euro pari al +128,2%.

Clienti: il numero dei POD a fine periodo ammonta a 7.521, contro i 7.393 periodo di confronto, con un incremento di 128 punti pari al +1,73%, variazione come detto concentrata nel settore domestico.

Margini: si attesta a 902 migliaia di euro, contro 735 migliaia di euro del 31 dicembre 2020 (+ 168 migliaia di euro pari + 23%).

Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni, Proventi ed oneri finanziari

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	(160)	(144)	(15)	11%
Proventi ed oneri finanziari	8	6	3	42%

Valori in migliaia di Euro

Nel bilancio 2021 per gli Ammortamenti e svalutazioni si registra un aumento di 15 migliaia di euro riconducibili principalmente a maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti (11 migliaia di euro), inoltre, da maggiori ammortamenti immateriali per euro 4 migliaia di euro. La modalità di misurazione del rischio di credito ha tenuto conto dell'evoluzione dei rischi prescrizionali e di controparte ed ha portato alla significativa discontinuità negli stanziamenti dei due periodi a confronto.

Anche se percentualmente significativa, la variazione dei proventi finanziari è del tutto marginale in termini assoluti.

Il saldo corrente dei proventi finanziari è prevalentemente relativo agli interessi di clienti che contribuiscono per 3 migliaia di euro.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

10

Etra Energia S.r.l.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Conto Economico

valori in migliaia di euro

	2021	var %	2020	var %	Variazione	%
Ricavi di vendita	12.728	100%	9.349	100%	3.380	100%
Altri ricavi e proventi	0	0%	-	0%	-	0%
Totale ricavi netti	12.728	100%	9.349	100%	3.380	100%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(6.719)	(53%)	(3.394)	(36%)	(3.326)	(98%)
Costi per servizi	(4.031)	(32%)	(4.320)	(46%)	289	9%
Costo del personale	(273)	(2%)	(221)	(2%)	(53)	(2%)
Altre spese operative	(31)	0%	(12)	0%	(20)	(1%)
Margine operativo lordo	1.674	13%	1.403	15%	271	8%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(160)	(1%)	(144)	(2%)	(15)	0%
Margine operativo netto	1.514	12%	1.259	13%	255	8%
Proventi finanziari	9	0%	7	0%	2	0%
Oneri finanziari	(1)	0%	(1)	0%	0	0%
Totale gestione finanziaria	8	0%	6	0%	3	0%
Altri ricavi non operativi	0	0%	-	0%	-	0%
Utile/(perdita) prima delle imposte	1.522	12%	1.264	14%	258	8%
					-	0%
Imposte sul reddito	(433)	(3%)	(318)	(3%)	(115)	(3%)
Utile/(perdita) del periodo	1.089	9%	946	10%	142	4%

Etra Energia S.r.l.

A supporto dei commenti relativi alla composizione delle voci di conto economico, le tabelle seguenti espongono in maggiore dettaglio alcuni dati significativi del periodo, di quello di confronto e le relative variazioni.

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE%
Totale Vendite	12.251	8.984	3.268	36%
Totale Prestazioni di servizi	477	365	112	31%
TOTALE RICAVI DI VENDITA	12.728	9.349	3.380	36%
Totale altri ricavi operativi	-	-	-	-
TOTALE RICAVI	12.728	9.349	3.380	36%

Valori in migliaia di Euro

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE%
Totale servizi assicurativi	(11)	(8)	(4)	50%
Totale servizi industriali	(14)	(6)	(8)	125%
Totale vettoriamiento	(2.967)	(3.417)	450	-13%
Totale servizi commerciali	(40)	(4)	(36)	823%
Totale servizi amministrativi	(902)	(813)	(89)	11%
Totale servizi per il personale	(8)	(6)	(2)	33%
Totale spese godimento beni di terzi	(1)	(5)	5	-85%
Altri costi per servizi	(88)	(60)	(28)	46%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	(4.031)	(4.320)	289	-7%

Valori in migliaia di Euro

	2021	2020	VARIAZIONE	VARIAZIONE%
Totale Imposte dirette anno corrente	(449)	(317)	(132)	42%
Totale Imposte anticipate	15	(1)	16	-2040%
Totale imposte differite	-	-	-	-
Totale imposte esercizi precedenti	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DEL PERIODO	(433)	(318)	(115)	36%

Valori in migliaia di Euro

Il **totale ricavi netti** dell'esercizio si attesta a 12.728 migliaia di euro con un incremento, rispetto ad analogo periodo dell'esercizio precedente, di 3.380 migliaia di euro.

La somma dei **consumi di materie e dei costi per vettoriamiento** è pari a 9.686 migliaia di euro contro le precedenti 6.810 migliaia di euro per un incremento di 2.876 migliaia di euro pari al 42%. Influiscono su tale incremento i maggiori costi della materia prima (+98%) parzialmente limitate dalla minor incidenza del costo di vettoriamiento (-13%).

I **costi per servizi** (al netto del vettoriamiento) passano da 903 migliaia di euro a 1.064 migliaia di euro registrando un incremento di 160 migliaia di euro (+18%).

Il **costo del lavoro** passa da 221 migliaia di euro del 2020 a 273 migliaia di euro del 2021, con un incremento di 53 migliaia di euro (+24%). L'organico di La Società a fine esercizio risulta essere composto da 6 risorse (6 impiegati) rimasto stabile rispetto al precedente esercizio.

Le **altre spese operative** evidenziano incremento pari a 20 migliaia di euro. Si registrano 7 migliaia di euro di maggiori costi per altre imposte e tasse e maggiori altri costi ed oneri per 13 migliaia di euro.

Etra Energia S.r.l.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 1.674 migliaia di euro, registrando un incremento di +271 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+19%).

Il **marginale operativo netto** passa da 1.259 migliaia di euro a 1.514, con un aumento di 255 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+20%).

La **gestione finanziaria** ha prodotto, nell'esercizio in esame, un risultato positivo di 8 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 3 migliaia di euro derivati principalmente relativi agli interessi di clienti, che contribuiscono per 3 migliaia di euro.

Dopo gli effetti della gestione finanziaria, il **risultato ante imposte** ammonta a 1.522 migliaia di euro evidenziando un incremento di 258 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2020 (+20%).

Le **imposte sul reddito** IRES e IRAP ammontano a 433 migliaia di euro rispetto alle 318 migliaia di euro del precedente esercizio. Il carico per imposte correnti ammonta a 449 migliaia di euro contro le precedenti 317 migliaia di euro (+42%).

Il tax rate è pari al 28,47% contro il precedente 25,15%.

Etra Energia S.r.l.

Stato patrimoniale riclassificato

valori in migliaia di euro

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	%
CAPITALE INVESTITO				
Avviamento	-	-	-	0%
Immobilizzazioni Materiali	3	1	2	200%
Attività Immateriali	19	5	15	280%
Diritti d'uso (IFRS 16)	-	-	-	0%
Partecipazioni	-	-	-	0%
Attività/Passività fiscali differite	46	33	13	39%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	68	39	29	74%
Crediti commerciali	3.601	2.288	1.314	57%
Rimanenze	-	-	-	0%
Crediti per imposte correnti	-	-	-	0%
Altre Attività Correnti	263	40	222	558%
Attività per derivati su commodities entro	-	6	(6)	(100%)
Passività per derivati su commodities entro	-	(15)	15	(100%)
Debiti commerciali	(3.727)	(1.597)	(2.130)	133%
Debiti per imposte correnti	(84)	(159)	74	(47%)
Altre passività correnti	(536)	(433)	(103)	24%
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(483)	130	(613)	(472%)
Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici	(74)	(79)	5	(6%)
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	0%
TOTALE FONDI	(74)	(79)	5	(6%)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	(489)	90	(579)	(643%)
FONDI DI COPERTURA				
Indebitamento finanziario netto a m/l termine	-	-	-	0%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(2.750)	(2.022)	(728)	36%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.750)	(2.022)	(728)	36%
Capitale sociale	100	100	-	0%
Riserve	1.072	1.065	6	1%
Utile/perdita dell'esercizio	1.089	946	142	15%
PATRIMONIO NETTO	2.260	2.112	149	7%
TOTALE FONDI DI COPERTURA	(489)	90	(579)	(643%)

Etra Energia S.r.l.

Il **capitale investito** evidenzia una variazione di 579 migliaia di euro.

Il **capitale circolante netto** (-613 migliaia di euro) diminuisce per effetto dell'aumento dei debiti commerciali per -2.130 migliaia di euro parzialmente compensati dall'aumento dei crediti commerciali per 1.314 migliaia di euro. I derivati su commodities da passività nell'esercizio precedente sono pari -15 migliaia di euro ad attività per 6 migliaia di euro rilevando un decremento complessivo di 9.

La variazione negativa del CCN viene di seguito dettagliata:

- aumento dei **crediti commerciali** (1.314 migliaia di euro). Al saldo di questa posta hanno contribuito:
 - il decremento dei crediti v clienti (+77 migliaia di euro);
 - la variazione del fondo svalutazione crediti (-133 migliaia di euro) per accantonamenti dell'esercizio. Saldo al 31 dicembre 2021 pari a 371 migliaia di euro;
 - l'incremento delle fatture da emettere (+1.369 migliaia di euro);
- **debiti per imposte correnti** (+74 migliaia di euro) IRES/IRAP;
- aumento delle **altre attività correnti** (222 migliaia di euro) cui hanno contribuito: per 580 migliaia di euro l'aumento del Cash Pooling, per 220 migliaia di euro di incremento per crediti IVA;
- aumento dei **debiti commerciali** (-2.130 migliaia di euro) derivanti da:
 - -191 migliaia di euro di minori debiti verso fornitori;
 - -1.939 migliaia di euro di maggiori fatture da ricevere;
- aumento del differenziale tra **crediti e debiti per imposte correnti** (+74 migliaia di euro).

Passando all'esame delle fonti di copertura si nota che il fabbisogno, la cui variazione è attribuibile alle dinamiche sopra descritte, risulta soddisfatto per 2.260 migliaia di euro dal **Patrimonio Netto** che rispetto al 31 dicembre 2020 è variato per effetto del risultato maturato nel periodo al netto della distribuzione dei dividendi.

La copertura della parte restante è a carico della **Posizione finanziaria netta**, con un saldo di disponibilità liquide che rispetto al 31 dicembre 2020 pari a -2.022 migliaia di euro passa a -2.750 migliaia di euro, con una variazione positiva di 728 migliaia di euro.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non si rilevano investimenti di rilevanza.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi principalmente:

- all'acquisto di energia elettrica dalla consociata Ascopiave Energie S.p.A.;
- all'acquisto di gas metano dalla consociata Hera Trading S.r.l.
- ai servizi alcuni servizi amministrativo-commerciali svolti dalla consociata Ascotrade S.p.A.;

Etra Energia S.r.l.

- all'acquisto dalle consociate Ascotrade e Asm Set di servizi di coordinamento commerciale, logistica, gestione del credito;
- agli oneri finanziari per l'esistenza di un contratto di conto corrente intercompany con Hera S.p.A.;
- all'acquisto di servizi commerciali dalla controllante Hera Comm S.p.a.
- all'acquisto di servizi telefonici dalla consociata Acantho S.p.a.
- all'acquisto di servizi tecnico-commerciali dalla controllante EstEnergy S.p.a.

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio relativi principalmente:

- alla vendita ad alcune società del Gruppo EstEnergy di servizi commerciali e di sportello;
- introiti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente intercompany con la controllante indiretta Hera S.p.A.

Di seguito la tabella riepilogativa dei rapporti espressi in euro.

Società	Crediti Commerciali	Altri Crediti	Debiti Commerciali	Altri Debiti	Costi			Ricavo		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Società Controllanti										
Hera S.p.a.	-	2.619.992	4.054	-	-	3.322	-	-	-	2.770
EstEnergy S.p.a.	-	-	53.907	-	-	64.975	-	-	-	-
Totale Controllanti	-	2.619.992	57.961	-	-	68.297	-	-	-	2.770
Società Collegate										
Acantho S.p.a.	-	-	126	-	126	-	-	-	-	-
AcegasApsAmga S.p.a.	676	-	-	-	-	15	-	-	-	-
Amgas Blu S.r.l.	-	-	1.106	-	-	3.397	-	-	12	-
Ascopiave Energie S.p.a.	-	-	753.097	-	4.180.451	1.694	-	-	24	-
Ascotrade S.p.a.	3	-	48.191	-	-	141.455	-	-	80	-
ASM Set S.r.l.	-	-	581	-	-	581	-	-	-	-
Blu Meta S.p.a.	-	-	31	-	-	142	-	-	19	-
Hera Comm S.r.l.	-	-	6.044	-	82	2.066	-	-	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	2.231.000	-	4.266.188	-	-	-	-	-
Totale Collegate	679	-	3.040.302	-	8.446.973	149.350	-	-	136	-
	679	2.619.992	3.098.263	-	8.446.973	217.647	-	-	136	2.770

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Si è riunita in data 21 aprile 2021, sotto la presidenza del Avv. Andrea LEVORATO, l'assemblea dei soci di in sede ordinaria.

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio dell'esercizio 2020 e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari ad euro 946.865,40.

Altre Autorità / Legislazione

Di seguito i riferimenti delle principali Delibere/Comunicazioni applicabili ai mercati in cui opera la società:

- **32/2019/R/gas** Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016 di annullamento della deliberazione dell'Autorità ARG/gas 89/10 – modalità di regolazione delle partite economiche tra venditori e clienti finali per il periodo 2010-2012. Impatti economici.
- **165/2019/R/com** Modifiche al Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG) e al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 5, comma 7 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019, n. 26. Impatti gestionali.
- **242/2019/A** Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.
- **271/2019/R/gas** Disposizioni relative al processo di messa a disposizione al Sistema informativo integrato dei dati tecnici dei punti di riconsegna e dei dati di misura e modifica degli standard di comunicazione con riferimento al settore gas. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **334/2021/A** Disposizioni sul contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente dovuto per l'anno 2021 dai soggetti operanti nei settori di competenza. Impatti economici e gestionali.
- **396/2019/R/eel** Avvio di procedimento per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) in merito all'istituzione del servizio di salvaguardia per i clienti domestici e le piccole imprese del settore dell'energia elettrica.
- **515/2019/I/com** Segnalazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in merito alla fine delle tutele di prezzo a favore dei clienti finali di piccole dimensioni di energia elettrica e gas prevista dall'articolo 1, commi 59 e 60, della legge concorrenza.
- **DL Fiscale** – Automatizzazione del processo di attivazione del bonus per disagio economico a sostegno della spesa per energia, gas e per il servizio idrico per gli aventi diritto a partire da gennaio 2021. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.

Etra Energia S.r.l.

- **GDPR** – Regolamento generale sulla protezione dei dati, con efficacia dal 25 maggio 2018. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **181/2020/R/gas** Disposizioni urgenti in materia di settlement gas: impatti economici e gestionali.
- **184/2020/R/com** Integrazione e modifica alla disciplina della prescrizione biennale, in attuazione della Legge 160/2019. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **222/2020/R/gas** Ulteriori disposizioni urgenti in materia di settlement gas. Impatti economici e gestionali.
- **426/2020/R/com** Disposizioni per il rafforzamento degli obblighi informativi del codice di condotta commerciale a vantaggio dei clienti finali del mercato retail. Impatti gestionali. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **449/2020/R/eel** Perfezionamento della disciplina delle perdite di rete per il triennio 2019-2021 e revisione dei fattori di perdita di rete da applicare ai prelievi in bassa tensione. Impatti gestionali ed economici.
- **491/2020/R/com** Disposizioni per l'erogazione del servizio a tutele gradualità per le piccole imprese del settore dell'energia elettrica. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **584/2020/R/eel** Prime disposizioni in tema di iniziative informative per i clienti dei servizi di tutela graduale. Impatti gestionali.
- **14/2021/R/eel** Differimento del termine di pubblicazione del regolamento di gara per l'assegnazione del servizio a tutele gradualità per le piccole imprese del settore dell'energia elettrica di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 491/2020/R/eel
- **28/2021/R/eel** Adeguamento della regolazione per l'assegnazione del servizio a tutele gradualità per le piccole imprese del settore dell'energia elettrica di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 491/2020/R/eel.
- **32/2021/R/eel** Disposizioni relative al meccanismo di reintegrazione degli oneri generali di sistema non riscossi dai clienti finali e già versati alle imprese di distribuzione. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **53/2021/R/eel** Completamento della regolazione del servizio a tutele gradualità per le piccole imprese del settore dell'energia elettrica di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 491/2020/R/eel.
- **63/2021/R/com** Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **81/2021/R/com** Estensione delle disposizioni relative alle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19 in materia di rating creditizio e modifiche urgenti al codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica in materia di fidejussioni assicurative.

Bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2021**

18

Etra Energia S.r.l.

- **97/2021/R/com** Differimento dell'entrata in vigore degli articoli 13 e 14 del Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali approvato con la deliberazione dell'Autorità 426/2020/R/com. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **105/2021/R/eel** Modalità e condizioni dei piani di messa in servizio di smart metering di seconda generazione (2G) in merito alla tutela del cliente finale e alla comunicazione.
- **124/2021/R/eel** Disposizioni urgenti in materia di tariffe elettriche in attuazione dell'articolo 6 del Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 e disposizioni alla Cassa per i servizi energetici ambientali. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **135/2021/R/eel** Completamento delle disposizioni funzionali all'acquisizione di un punto di prelievo attivo da parte di un cliente finale nel settore elettrico: introduzione della facoltà di scelta della controparte commerciale in fase di voltura contrattuale e del servizio informativo per attivazione contrattuale. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **134/2021/R/gas** Ulteriori disposizioni in tema di entrata in vigore della riforma dei processi di conferimento della capacità ai punti di uscita e di riconsegna della rete di trasporto. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **191/2021/R/com** Semplificazione degli oneri informativi del monitoraggio retail.
- **242/2021/R/com** Deliberazione di modifica della disciplina della bolletta 2.0: primi interventi. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **257/2021/R/com** Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com in tema di modalità di corresponsione di eventuali ratei pregressi dei bonus sociali 2021, gestione dei bonus sociali per punti di prelievo su reti di distribuzione non interconnesse, informative ai clienti finali e bonus sociale per disagio fisico. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **360/2021/R/eel** Aggiornamento della data di entrata in operatività delle disposizioni funzionali all'introduzione della facoltà di scelta della controparte commerciale in fase di voltura contrattuale di cui alla deliberazione dell'Autorità 135/2021/R/eel. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **366/2021/R/com** Disposizioni in materia di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico del bonus sociale gas ai clienti domestici indiretti e del bonus sociale elettrico per disagio economico ai clienti finali di energia elettrica collegati a reti di distribuzione non interconnesse con il sistema elettrico nazionale. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **477/2021/R/com** Ottemperanza alla sentenza 5 gennaio 2021 n. 18 del TAR Lombardia di annullamento della deliberazione dell'Autorità 279/2017/R/com. Disciplina del meccanismo incentivante per la diffusione delle bollette in formato dematerializzato.

Etra Energia S.r.l.

- **479/2021/R/eel** Disposizioni attuative in merito alle modifiche del decreto del Ministro dello Sviluppo economico 21 dicembre 2017 in materia di riduzione delle tariffe a copertura degli oneri generali di sistema per imprese energivore. Integrazione della deliberazione dell'Autorità 285/2018/R/eel.
- **503/2021/R/com** Ulteriori misure in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel 2016 e 2017. Impatti finanziari, gestionali e sui sistemi informativi.
- **523/2021/R/eel** Riforma della disciplina degli sbilanciamenti, in attuazione del quadro regolatorio europeo. Impatti gestionali.
- **542/2021/R/gas** Disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali ai fini dell'erogazione di ammontari relativi agli esiti della settima sessione di aggiustamento effettuata ai sensi della deliberazione dell'Autorità 670/2017/R/gas.
- **566/2021/R/eel** Applicazione del corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità di cui alla deliberazione dell'Autorità ARG/elt 98/11 ai clienti finali dei servizi di ultima istanza e ai clienti delle offerte P.L.A.C.E.T. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **570/2021/R/eel** Aggiornamento delle previsioni del Testo Integrato Settlement in materia di profilazione convenzionale dei prelievi. Impatti finanziari.
- **592/2021/R/com** Disposizioni sugli obblighi informativi di prezzo a carico dei soggetti operanti nella vendita finale di energia elettrica e di gas naturale. Impatti gestionali.
- **603/2021/R/com** Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 569/2018/R/com in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **604/2021/R/com** Attuazione delle disposizioni della legge n. 205/2017 in materia di prescrizione biennale in relazione alle partite di settlement dell'energia elettrica e del gas naturale e integrazione degli obblighi informativi a carico delle imprese di distribuzione. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **636/2021/R/com** Disposizioni urgenti in materia di rateizzazione per i clienti domestici. Impatti finanziari e gestionali.

Principali provvedimenti governativi

Per fronteggiare le importanti ricadute di tali aumenti sulle bollette dei consumatori finali, il 28 settembre 2021 è entrato in vigore il Decreto Legge 27/9/2021 n. 130, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 231, contenente misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale. I provvedimenti principali previsti dal decreto sono i seguenti:

- Per quanto riguarda il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico per il quarto trimestre 2021, il DL stabilisce l'annullamento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW;

Bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2021**

20

- Per il settore del gas naturale, oltre alla riduzione delle aliquote degli oneri generali di sistema, il decreto prevede che siano effettuate con aliquota IVA del 5% le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali, contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021. Qualora le somministrazioni riferite ai predetti mesi siano contabilizzate sulla base di consumi stimati, l'aliquota IVA del 5% si applica anche alla differenza derivante dagli importi ricalcolati sulla base dei consumi effettivi riferibili, anche percentualmente, ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021;
- Il decreto contiene anche misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale con il rafforzamento del bonus sociale elettrico e gas.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2022 sono state registrate temperature leggermente inferiori rispetto all'atteso.

Prosegue, anche ad inizio 2022, il trend fortemente rialzista dei prezzi delle materie prime, in generale, e di quelle energetiche in particolare.

In questo scenario assumono crescente rilevanza soprattutto due rischi sistemici da cui possono derivare impatti indiretti per la Società:

- una crescita ulteriore dell'inflazione per effetto delle commodity energetiche, con riverbero su prodotti di largo consumo (agroalimentare e produzione industriali) e con conseguente impatto su crescita del Pil e sulla domanda energetica;
- l'indisponibilità di forniture di gas provenienti dalla Russia, quale decisione sanzionatoria da parte dell'Unione Europea o quale misura ritorsiva da parte della Russia, che comporterebbe una indisponibilità superiore ai 100 miliardi di metri cubi a livello europeo e di circa 25 miliardi per l'Italia, pari a circa il 35% del fabbisogno nazionale.

Sotto tale profilo, la Società è esposta anche in maniera diretta al rischio di indisponibilità di forniture di gas provenienti dalla Russia, che costituiscono, sulla base di contratti in essere, sottoscritti da altra società del gruppo, il 5% circa delle proprie fonti di approvvigionamento di tale commodity: si ritiene tuttavia che il verificarsi di un simile scenario determinerebbe impatti sistemici di più ampia portata, ai quali la Società potrebbe essere esposto in maniera indiretta.

La Società e il gruppo stanno monitorando giorno per giorno l'evolversi della situazione, declinando i precedenti rischi sistemici in possibili scenari di rischio per le proprie attività e individuando, laddove possibile, azioni di mitigazione. In una situazione caratterizzata da assoluta incertezza e conseguente estrema volatilità dei mercati, la Società e il gruppo continueranno in modo costante a valutare rischi e conseguenze dirette sulla propria operatività, al fine di agire tempestivamente con le azioni ritenute più idonee nel momento in cui la situazione assumerà un minore grado di indeterminazione.

Sotto il profilo contabile, la Direzione della Società ha ritenuto che il conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato il 24 febbraio 2022, costituisca un not-adjusting event secondo le previsioni dello IAS 10 e pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021.

A livello italiano, il governo ha varato diverse misure atte ad attenuare, su famiglie ed imprese, i maggiori costi energetici determinati dal trend rialzista delle commodity energetiche (riduzione aliquote IVA e oneri di sistema).

Evoluzione prevedibile della gestione

Il processo di integrazione all'interno del Gruppo Hera attraverso un progetto di attivazione di "cantieri operativi" volto ad armonizzare strutture, prodotti, scelte di marketing, canali di vendita, processi, procedure ed approcci che risultavano differenti rispetto alle prassi e agli standard del Gruppo Hera sta proseguendo a pieno ritmo e interesserà allo stesso modo l'esercizio 2022.

Obiettivo di tali attività, lo ricordiamo, sono l'accelerazione commerciale, la massimizzazione della "customer experience", l'ottimizzazione delle strutture di costo e la ricerca di tutte le possibili sinergie operative ed economie di scopo e di scala, quale volano per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo.

Il management della Società rimane pertanto impegnato su più fronti con l'obiettivo di conciliare il processo di integrazione con la gestione ordinaria che vede, anche per l'esercizio 2022, un continuo confronto con il mercato che passa attraverso l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del Gas e dell'Energia Elettrica, le performance operative e il contesto macroeconomico del nostro Paese senza tralasciare l'impatto di eventuali evoluzioni normative per effetto di nuovi provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Altre informazioni

Azioni proprie

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. si precisa che la Società non detiene, non ha acquisito o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Revisione di bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. sulla base dell'incarico conferito da parte dell'Assemblea dei Soci.

Privacy

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il **Regolamento Europeo n. 2016/679**, meglio noto con la sigla **GDPR**. Da tale data si applica in Italia il nuovo regolamento in materia di protezione dei dati personali. Tale disciplina uniforma le regole in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Il Regolamento adegua il quadro normativo al nuovo contesto sociale ed economico – caratterizzato da un incessante sviluppo tecnologico e da forme sempre più massicce e pervasive di scambio e sfruttamento di dati – rafforzando le tutele poste a salvaguardia dei dati personali e i diritti degli individui. La Società, sebbene non risulti soggetto obbligato dal regolamento, ha comunque scelto di dotarsi di una figura di DPO (*Data Protection Officer*) esterno, a maggiore garanzia di verifica di solidità dei propri processi attinenti alla gestione dei dati dei clienti finali. Un'attività formativa estesa a tutti i collaboratori è previsto abbia inizio entro il mese di febbraio 2020.

Separazione contabile e amministrativa (Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 137/16, Allegato A)

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i conti annuali separati per singola attività di cui all'art. 14 della sopracitata delibera (c.d. unbundling contabile). Infatti, per quanto attiene l'unbundling, la Società è assoggettata alle disposizioni previste nella delibera 137/16 e successive modifiche e integrazioni, la quale non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento. Per detti conti annuali separati sussiste, invece, l'obbligo di trasmissione all'Autorità entro 90 giorni dall'approvazione del presente bilancio di esercizio, esclusivamente in modalità telematica. La Società è esentata dalla presentazione anche per l'anno 2021.

Principali rischi cui la Società è esposta

La Società è esposta ad alcuni rischi del settore in cui opera.

Rischio credito: è il principale rischio operativo cui è esposta la Società. È rappresentato dal rischio di insolvenza della clientela. Il rischio è aumentato dalla sensibile stagionalità del settore gas (nel periodo compreso tra novembre e febbraio è concentrato la maggior parte del fatturato annuale). Tale rischio è fortemente mitigato dalla sensibile frammentazione della clientela e dalla concentrazione delle vendite sul segmento mass market.

Concentrazione dei fornitori: la Società, a causa della struttura del mercato del gas (concentrato in pochi grandi operatori), presenta una forte dipendenza da pochi fornitori. Il rischio del venire meno delle forniture è tuttavia mitigato dalle garanzie, in termini di stoccaggio, poste a tutela del mercato nazionale e dall'importanza strategica del settore.

Rischi su Operazioni su *commodities* con regolamento senza consegna dell'attività sottostante: la Società ha valutato la necessità di stipulare un contratto fra La Società ed Hera Trading S.r.l. per la copertura del rischio di variazione dei prezzi delle materie prime connesso ai contratti di approvvigionamento sul mercato e ai contratti di vendita verso i clienti finali. Il contratto ha per oggetto operazioni su *commodities* con regolamento senza consegna dell'attività sottostante. Il rischio derivante da tale sottoscrizione è che non sussiste alcuna garanzia dell'altra parte in ordine al conseguimento dei risultati finanziari a seguito della stipulazione del Contratto Quadro e della conclusione delle singole Operazioni.

Rischio di approvvigionamento: è rappresentato dal rischio di variazione di margini economici, a causa di meccanismi di prezzo dei contratti di approvvigionamento non coerenti con quelli del portafoglio contratti di vendita in essere. Le politiche di mitigazione sistematica del rischio consistono nella prevalente adozione di coperture dirette (back to back), e nella associata verifica periodica delle residue posizioni, con calcolo del value at risk e del profit at risk; le misurazioni consentendo l'adozione di decisioni volte a mantenere il rischio ad un livello privo di rilevanza.

Rischio di liquidità: è rappresentato dal rischio di non riuscire a far fronte tempestivamente ed in modo economico alle obbligazioni di pagamento nei tempi previsti contrattualmente. Al momento tale fattispecie risulta essere sotto controllo.

Identificazione dei rischi sulla sicurezza e sullo sviluppo delle persone

Gli ambiti climatico-ambientale, tecnologico, e del capitale umano hanno come comune denominatore le persone e i relativi comportamenti, che possono influenzare in modo sempre più rilevante l'efficacia delle strategie aziendali. La tutela delle persone resta pertanto elemento cardine, che deve declinarsi nella sicurezza sul lavoro e nella dimensione della protezione sociale. L'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi sono basate sull'analisi dei ruoli, delle attività lavorative, dei processi, dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, dei mezzi, degli impianti e delle sostanze utilizzate. Le esigenze e i bisogni emergenti delle diverse categorie di dipendenti sono oggetto di continua attenzione del Gruppo. Con riferimento alla specificità del proprio business e alla sua presenza territoriale, il Gruppo ha stabilito dei criteri per l'individuazione degli scenari di rischio dovuti alla diffusione del virus Covid-19 in logica Enterprise Risk Management. Le misure adottate e l'implementazione delle stesse sono periodicamente monitorate. A tal proposito è altresì stata sviluppata una check-list di controllo specifica per il monitoraggio periodico da parte dei responsabili delle varie unità organizzative. Infine, con lo scopo di identificare, misurare e monitorare i rischi che minacciano gli asset del Gruppo, prevenire e mitigare le minacce e gli impatti causati da incendi, indipendentemente dalle cause che possono provocarli (dolosa, colposa o accidentale), è stato implementato un modello di valutazione dei rischi per la sicurezza fisica degli asset.

Gestione dei rischi sulla sicurezza e sullo sviluppo delle persone

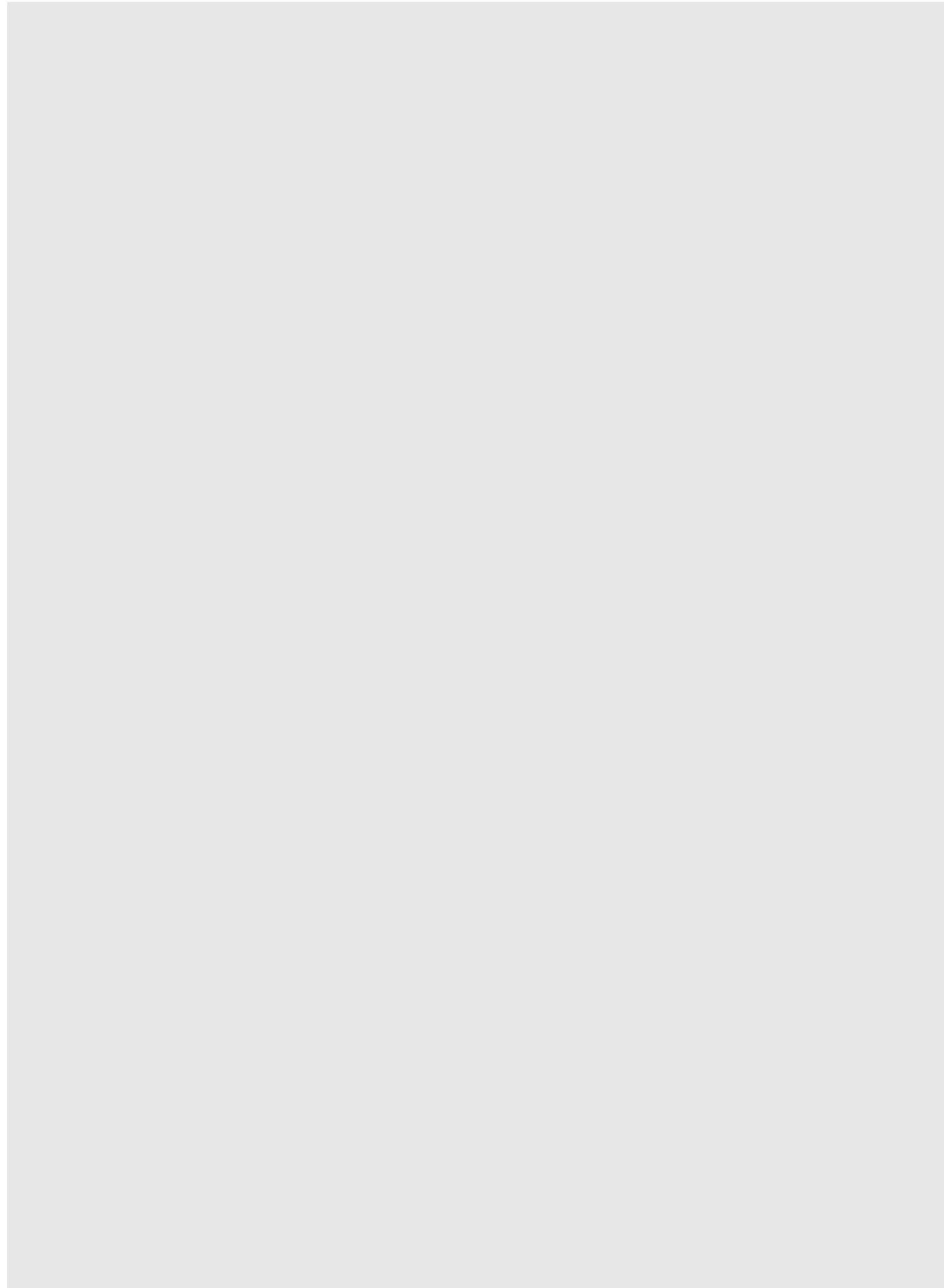
Al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e mitigare il rischio di infortuni, il Gruppo è impegnato costantemente verso iniziative finalizzate a un più efficace monitoraggio e miglioramento dei processi di protezione e prevenzione in tema di sicurezza, volti alla riduzione della frequenza e della severità degli incidenti. Le didattiche scelte per la formazione ai lavoratori non avranno più solo carattere tecnico-normativo ma saranno orientate allo sviluppo della consapevolezza di sé nella percezione del rischio e nel mettere in campo comportamenti sicuri e consapevoli. Le misure di prevenzione messe in atto dal Gruppo hanno l'obiettivo di abbassare il livello di probabilità di accadimento di un evento sfavorevole e le misure di protezione agiscono abbassando la gravità delle conseguenze a seguito dell'evento. Per l'azienda è di fondamentale importanza sviluppare nei lavoratori la consapevolezza dei rischi legati alla propria attività lavorativa. Hera individua sempre più percorsi formativi che inducono le persone a sviluppare una maggior consapevolezza, modificando i propri comportamenti nella percezione del rischio e nell'essere d'esempio virtuoso per gli altri colleghi.

L'attenzione a tali aspetti è elemento imprescindibile dell'operatività per continuare a confermare il continuo decremento del numero di infortuni, dell'indice di frequenza degli stessi, di quello di gravità degli incidenti e del numero di giornate di assenza per infortunio. A tal proposito, sono stati ricevuti importanti riconoscimenti quali la Iso 9001 (sistema di gestione qualità), la ISO 14001 (sistema di gestione ambientale) e la Iso 45001, sulla salute e sicurezza sul lavoro. Il procedimento di identificazione dei pericoli e di valutazione e controllo dei rischi è eseguito in maniera preventiva e proattiva (piuttosto che reattiva) al fine dell'individuazione di adeguate misure di riduzione e controllo dei rischi.

L'impegno costante delle persone e l'integrazione della sicurezza nei processi e nella formazione sono gli elementi fondanti della cultura della sicurezza del Gruppo. Questo elemento strategico nella gestione del rischio si basa sul presupposto che ciascuno è responsabile della propria salute e sicurezza, così come di quella delle persone con cui interagisce. Tale principio è stato trasposto nella procedura di Gestione del processo di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e nei relativi collegamenti disponibili sul Portale Informativo Aziendale. Tale procedura prevede, in particolare, che ogni dipendente sia tenuto a segnalare e fermare tempestivamente qualsiasi situazione a rischio o comportamento non sicuro. I responsabili delle unità organizzative, inoltre, nel 2021 hanno completato e gestito circa 7.000 check-list di controllo strumentali al monitoraggio delle misure adottate e all'eventuale segnalazione di necessità di procedure specifiche per la gestione dei lavoratori. Con riferimento all'emergenza sanitaria legata al Covid-19, al fine di interrompere tempestivamente eventuali catene di trasmissione del virus negli ambienti di lavoro è stata prevista in determinate condizioni, ad esempio, l'effettuazione di test rapidi, sono state previste attività aggiuntive a quelle standard di pulizia e sanificazione dei locali aziendali, prevedendo l'uso di disinfettanti e intensificandone la frequenza, sono stati posizionati distributori di gel disinfettanti negli accessi e nei luoghi comuni, nonché sono state distribuite dotazioni di mascherine chirurgiche a ogni dipendente. Nei luoghi comuni è stata definita una logistica di gestione degli spazi che consente un congruo distanziamento tra le persone. Sono state definite, infine, le modalità di svolgimento dei servizi sul campo, quali la riduzione degli spostamenti, l'eliminazione dell'utilizzo degli spogliatoi o la rivisitazione dei turni di lavoro per ridurre la sovrapposizione delle squadre operative.

Al fine di mantenere elevata l'efficacia nello svolgimento delle proprie attività e garantire il più elevato livello di sicurezza sul lavoro, il rispetto degli standard ambientali e ridurre i rischi legati alla continuità dei servizi, Hera ha elaborato un progetto tecnico-gestionale che:

- garantisce un livello minimo di sicurezza uniforme per tutto il Gruppo, attraverso l'applicazione di contromisure omogenee, standardizzate e modulari;
- applica soluzioni tecnologiche evolute nel rispetto di normative, standard e buone prassi;
- gestisce centralmente i contratti (infrastrutture, manutenzione e servizi) garantendo una corretta standardizzazione e ottimizzazione dei costi degli interventi.



Il sottoscritto BATTAGLIA FRANCESCO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Padova - aut. n. 58253/00/21 del 30.11.2000

Etra Energia S.r.l.

Relazione della Società di Revisione

Etra Energia S.r.l.

Etra Energia S.r.l.

Il sottoscritto BATTAGLIA FRANCESCO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato
la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Padova - aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Etra Energia S.r.l.

Relazione del Collegio Sindacale

Etra Energia S.r.l.

Etra Energia S.r.l.



Direzione Provinciale di Trieste

Ufficio Territoriale di Trieste

Trieste, 03/05/2022

Spett.Le
Etra Energia

Via pec: etraenergia@pec.ascocert.it

**OGGETTO: ETRA ENERGIA - REGISTRAZIONE VERBALE
ASSEMBLEA dd. 20.04.2022**

Gent. Contribuente,

le comunico che l'atto presentato alla registrazione è stato registrato in data 03/05/2022 in serie 3 al numero 1677 – NS Prot 37008/2022.

Si precisa che la sanzione per la tardività nel pagamento dell'imposta sulle marche da bollo (entro i 30 gg dalla data di sottoscrizione) ammonta ad € 1,60 per ogni marca.

La informo, inoltre, che sarà necessario consegnare tutta la documentazione in originale, insieme ad una copia della presente comunicazione, prenotando un appuntamento con l'Ufficio, al servizio "Consegna documenti e istanze", avendo cura di inserire nel campo "Informazioni" gli estremi di registrazione del contratto, il funzionario referente e il numero di protocollo.

In caso di registrazione di un nuovo contratto, le ricordo che è sempre possibile prenotare un appuntamento in presenza (servizio "Registrazione atti privati") seguendo le indicazioni riportate al seguente link:

[https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/prenota-un-appuntamento.](https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/prenota-un-appuntamento)

Cordiali saluti

Funzionario referente: Gianluca La Fata

La Capo Team
Fiammetta Manias*
(documento firmato digitalmente)

* Firma su delega della Direttrice Provinciale Gloria Prete

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trieste – Ufficio Territoriale di Trieste
Via L. Stock, 2/3 – 34135 Trieste - Tel. 040.3227.211 - Fax 040.3227.337
e-mail: dp.trieste.ut@agenziaentrate.it - dp.trieste@agenziaentrate.it